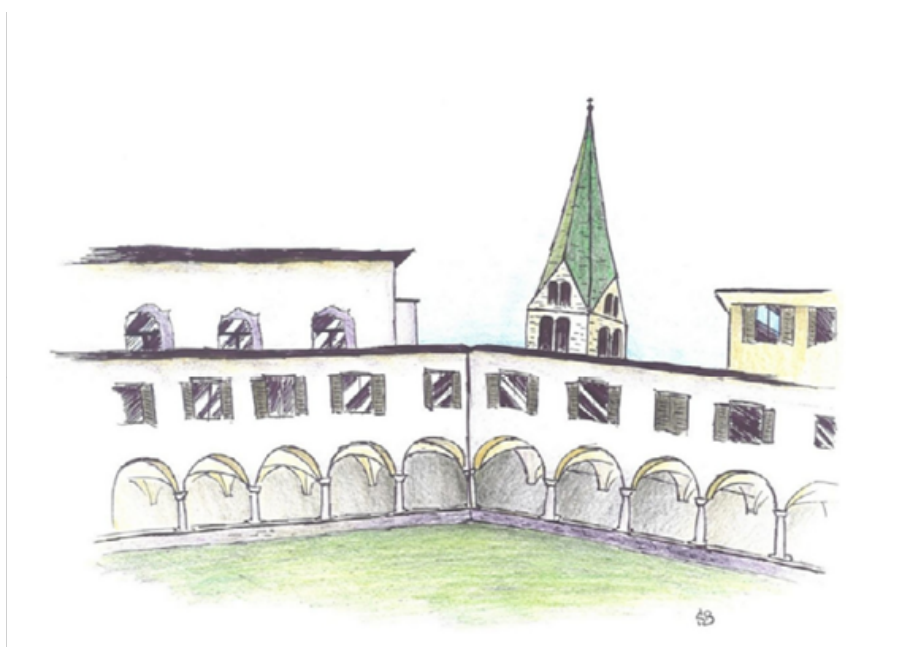




RELAZIONE FINALE 2025



INDICE

Descrizione dell'attività oggetto di finanziamento provinciale	2
1. Coordinamento e gestione del Centro	2
1.1 Coordinamento strategico e fundraising	2
1.2 Gestione e coordinamento operativo	4
1.3 Comunicazione, networking e advocacy	5
2. Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa	5
2.1. Informazione e analisi	5
2.2 Ricerca	8
2.3 Formazione	9
2.4 Divulgazione e sensibilizzazione	11
2.5 Consulenza e servizi di supporto	11
3. Competenze per la Società Globale - CSG	11
3.1 Formazione per competenze e Capacity Building	12
3.2 Accompagnamento a processi decisionali e progettazione partecipata	18
3.3 Partnership e networking	19
3.4 Innovazione e sperimentazione formativa	21
3.5 Divulgazione e sensibilizzazione	21
L'attività oggetto di finanziamento di altri finanziatori	22
4. Progetti di altri finanziatori	22
Tabella 1 - Attività co-finanziate da altri finanziatori	23

Descrizione dell'attività oggetto di finanziamento provinciale

1. Coordinamento e gestione del Centro

1.1 Coordinamento strategico e fundraising

Gestione economico-aziendale

Anche per il 2025 la gestione dell'associazione ha avuto ancora una volta come obiettivo principale la salvaguardia dell'operatività del Centro.

A tal fine gli organi sociali del CCI si sono regolarmente riuniti in accordo con quanto previsto dagli articoli 7 - 8 e 9 dello Statuto. L'Assemblea dei soci è stata convocata per l'approvazione del bilancio consuntivo e per il rinnovo delle nomine degli organi sociali il 17/04/2025 e il 02/07/2025. In data 17/04/2025, è stato nominato il signor Maurizio Camin, indicato dal Forum Trentino per la Pace ed i Diritti umani, mentre in data 02/07/2025 è stata nominata la dottoressa Jenny Koyate, su designazione del Comune di Trento. Il Comitato scientifico si è riunito una volta online il 26/11/2025 ed ha regolarmente discusso le azioni intraprese e le prospettive di sviluppo del Centro nel medio periodo. Quattro riunioni del CD (il 24/03/2025, il 25/06/2025, il 15/07/2025 e il 25/11/2025) hanno assicurato un regolare monitoraggio della gestione economico-aziendale, dato che il budget di previsione complessivo per l'anno 2025 approvato a fine novembre 2024 prevedeva la necessità di reperire ulteriori entrate per un importo di circa 331 mila euro per garantire copertura di tutti i costi previsti.

Il bilancio e il rendiconto consuntivo del Centro relativi all'anno di esercizio chiuso al 31/12/2025 hanno sostanzialmente evidenziato il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio, con un risultato di esercizio di euro 1.999. Per quanto di importo limitato, i Soci riuniti in assemblea hanno reputato tale risultato come molto positivo, considerando sia l'oneroso target iniziale di raccolta fondi, sia il tema del rispetto della continuità aziendale.

L'esercizio di riferimento si è caratterizzato dunque per la prosecuzione dell'impegno a diversificare le fonti di finanziamento - sia tramite un maggior coinvolgimento dei soci, sia tramite il reperimento di risorse da terzi - e per un attento lavoro di contenimento dei costi.

Rinnovato ingaggio dei soci

In linea con l'obiettivo di ridurre il perdurante sbilanciamento tra risorse strutturali e risorse a progetto, nel 2025 il Consiglio direttivo e la Direzione sono stati attivamente impegnati a favorire un maggior coinvolgimento dei soci nel sostegno strutturale al CCI, ricercando soluzioni di medio-lungo periodo per metterne in sicurezza l'apparato amministrativo e l'organico qualificato. Su questo fronte::

- è proseguito l'importante lavoro di co-progettazione con la PAT, in particolare sul fronte di progetti di cooperazione delegata AICS;
- si è giunti alla definizione di una Convenzione Quadro con UNITN, approvata dal Senato accademico a fine luglio, che pone le basi per un maggior supporto al CCI in termini operativi,

e per il riconoscimento del valore strategico per l'Ateneo delle molteplici collaborazioni in essere con l'ateneo (tra cui spicca il programma d'eccellenza H.P. Taletè);

- sono ripresi i contatti con il Comune di Trento per arrivare alla definizione di una Convenzione pluriennale che consenta al Comune di sostenere anche finanziariamente il Centro
- si è contribuito al Centenario di Maria Dolens, ricorrenza chiave per i due soci Fondazione Campana dei Caduti e Comune di Rovereto, con il cartellone di 9 appuntamenti [Sguardi sul mondo](#), che hanno visto il CCI collaborare con le realtà culturali del territorio. Inaugurata a metà giugno con la mostra "Bielorussia: 30 anni in 30 manifesti" e conclusasi il 4 dicembre 2025 con la serata "Crisi del sistema multilaterale: fine di un'illusione?", la rassegna ha proposto alla città varie riflessioni pubbliche incentrate sulla crisi del multilateralismo, sulla partecipazione democratica alla politica internazionale e sui conflitti armati che interessano da vicino l'Europa, quali la guerra in Ucraina e il conflitto israelo-palestinese.

Fundraising, innovazione e sviluppo

A fronte di un contributo strutturale annuale che per il 2025 si attesta al 28% del volume economico complessivo del CCI, l'attività di reperimento fondi tramite richieste di contributo a altri finanziatori e tramite attività svolta in regime commerciale è stata essenziale per garantire il funzionamento dell'ente. Parallelamente all'implementazione dei progetti già confermati a fine 2024 e implementati durante corso nel 2025, la Direzione generale ha coordinato il lavoro di ideazione di 36 nuove proposte (di cui: 26 richieste di contributo e 10 proposte commerciali), con i seguenti esiti:

- 15 sono state finanziate, di cui 5 inizieranno nel 2026
- 1 in valutazione,
- 10 non sono state finanziate.

Il fundraising del Centro si è rivolto a una molteplicità di finanziatori - da AICS al MAECI, dal MIC e alla CARITRO per iniziative di natura culturale e di formazione nonformale, da diverse DG della Commissione europea che sostengono la produzione giornalistica su temi o aree di cui si occupa OBCT all'EACEA che gestisce programmi come l'Erasmus+, il CERV o il Creative Europe. Questo costante sforzo - che ha portato a 38 il totale dei progetti complessivamente gestiti nel corso del 2025 (cfr sezione 4 e ALL3), a cui si sono affiancate 10 iniziative di consulenza o formazione in regime commerciale - è importante anche in chiave di innovazione e sviluppo, e consente di dare continuità ai filoni avviati con successo negli anni scorsi.

Contenimento dei costi

Per raggiungere l'obiettivo del pareggio di bilancio è stato necessario adottare alcune misure di contenimento dei costi. Pur prestando attenzione a non contrarre eccessivamente l'organico si è dovuto:

- **Ottimizzare il turn-over del personale:** optare per un reintegro solo parziale delle posizioni divenute vacanti o rimaste scoperte dagli anni precedenti (rimandando il consolidamento di specifiche aree di supporto come il controllo di gestione, la segreteria organizzativa e la comunicazione istituzionale, settore in cui l'aggiornamento del sito web è stato delegato internamente ai colleghi delle due unità operative con un coordinamento leggero);
- **Contenere gli oneri differiti:** monitorare l'andamento delle ferie e dei permessi per promuoverne lo smaltimento o procedere alla liquidazione dei residui pregressi, salvaguardando la continuità operativa;
- **Ridurre le spese generali:** limitare i costi di struttura e il rinnovo delle attrezzature, escludendo gli acquisti non coperti da progettualità specifiche;

- **Riprogrammare le attività:** posticipare la spesa di alcune azioni progettuali laddove compatibile con i cronoprogrammi dei cofinanziatori esterni;
- **Sospendere la contrattazione integrativa:** rinunciare al rinnovo del contratto aziendale (ulteriormente prorogato dal 31.12.2021);
- **Rinviare gli investimenti sulla crescita interna:** posticipare la ricerca di finanziamenti specifici dedicati alla formazione continua dello staff.

1.2 Gestione e coordinamento operativo

Gestione delle risorse umane

Il Cci si configura come una realtà di lavoro multidisciplinare, nella quale operano professionalità specialistiche coinvolte sia nelle attività istituzionali sia nelle progettualità sviluppate nel corso dell'anno. Nel 2025 dal punto di vista della gestione delle risorse umane, si evidenzia che:

- con il volgere a conclusione di alcuni dei progetti in essere, sono terminate alcune collaborazioni (Oddo, Bataineh, Othman Aga, Klaar) e si sono aperte le selezioni per altre figure necessarie sui progetti in partenza;
- ulteriori cessazioni hanno riguardato due figure a tempo indeterminato (Camatta, Gjergji) e una posizione di project manager a tempo determinato, per la quale si è rinunciato al rinnovo e stabilizzazione a scopo di contenimento costi (Gjatolli);
- tra febbraio e giugno 2025 sono partiti i contratti di collaborazione con i tre ricercatori (Marta Massera, Miria Gambardella, Benjamin Cisagara), parte del doctoral network PRESILIENT di cui il CCI è partner industriale non accademico. A metà giugno si è svolto il workshop di co-progettazione tra i tre ricercatori e lo staff delle due unità, per identificare come dare valore all'interno delle attività già in essere ai temi e contesti della loro ricerca, incentrata sullo studio dell'economia informale in tre casi studio: mercato del caffè solidale prodotto in Messico, soluzioni digitali per il micro-credito informale in Kenya, reti di distribuzione di prodotti alimentari nelle periferie urbane del Senegal.

La Direzione – composta dalla Direttrice generale, dalle Direttrici di unità operativa e dall'area Affari generali – ha mantenuto nel corso del 2025 un assetto sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, riuscendo a garantire continuità nella gestione delle attività ordinarie e progettuali, ma non ad alleggerire il carico di lavoro eccessivo sulle figure impegnate nelle funzioni di coordinamento, gestione e relazioni istituzionali. Resta dunque tra le priorità del futuro prossimo il rafforzamento di alcune aree, quali il controllo di gestione, la comunicazione, il fundraising/rendicontazione.

Orientamento e formazione professionale

Durante l'anno il CCI ha rinnovato la propria disponibilità a attivare e ospitare progetti di Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP), alternanza scuola/lavoro (ASL), tirocini curriculari ed extracurriculari nel flusso delle due unità operative. Nel corso del 2025 sono stati ospitati 8 giovani (di cui 2 in Servizio Civile e 1 in alternanza scuola-lavoro), per un totale di circa 4.000 ore di tirocinio gestite da altrettanti tutor aziendali. Le università di provenienza sono quelle prioritarie per il CCI in quanto già dotate di convenzioni in essere: l'Università di Trento, in particolare i dipartimenti SIS e European and International Studies, l'Università di Padova e l'Università Ca' Foscari di Venezia. È stata inoltre realizzata una formazione in alternanza scuola/lavoro in collaborazione con l'Istituto Pavoniano Artigianelli per le Arti Grafiche.

1.3 Comunicazione, networking e advocacy

Comunicazione web

Il settore più scoperto è rimasto anche nel 2025. L'attività di comunicazione istituzionale del Centro - sia interna, verso lo staff e i Soci; sia esterna, verso nuovi portatori di interesse e più in generale il pubblico - è proseguita a minimo regime, limitandosi a mantenere l'aggiornamento del sito istituzionale e dando visibilità sui canali social solo alle attività più significative e con contenuti molto standard, senza personalizzazioni o campagne email o social mirate.

Relazioni pubbliche e reti per l'advocacy

è invece proseguito con intensità - grazie alle molte attività di progetto che prevedevano un lavoro di advocacy e di relazioni istituzionali, e alle varie reti in cui il CCI è inserito - un lavoro quotidiano di scambio, dialogo e relazioni tra il Centro e i suoi molti interlocutori, sia sul territorio provinciale (scuole di ogni ordine e grado, musei, biblioteche), sia fuori provincia, con gli atenei di molte città italiane e europee, centri di ricerca e ONG, e con istituzioni governative italiane e estere, organizzazioni internazionali come MAECI, UE, AICS, UNESCO, OSCE di Vienna, Council of Europe a Strasburgo, INCE di Trieste.

2. Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa

L'unità operativa OBCT opera all'interno del Centro come think tank sugli affari europei che si contraddistingue per la specializzazione geografica sull'Europa sud-orientale e per il focus sul ruolo del giornalismo e della società civile nello sviluppo di relazioni transnazionali dal basso a sostegno di integrazione europea, promozione e difesa dei diritti umani, riconciliazione e pace. Il team di OBCT nel 2025 ha coperto le consuete 5 macroaree di lavoro intrecciate tra loro e con i progetti speciali afferenti all'unità (cfr sezione 4 - Tabella 1).

2.1. Informazione e analisi

2.1.1 Copertura e analisi dell'attualità socio-politica nel sud-est Europa

Nel corso del 2025 sono stati pubblicati sul sito di OBCT circa 650 contenuti editoriali in italiano sui Paesi del sud-est Europa e sulle loro relazioni con l'Italia e il resto d'Europa, vale a dire 2,5 contenuti in media per ogni giorno feriali. Di questi, la gran parte copre fenomeni di attualità politica e sociale, mentre una porzione guarda a fenomeni culturali o storici. Circa un terzo dei contenuti pubblicati in italiano è uscito anche in inglese e 112 contenuti sono stati pubblicati anche in serbo-croato, tanto che il 42% dei 1098 contenuti complessivi pubblicati nel corso del 2025 è disponibile in almeno due lingue.

Benché gli articoli costituiscano oltre il 90% dei contenuti pubblicati, sono stati prodotti e in alcuni casi sperimentati anche formati differenti, incluse gallerie fotografiche, podcast, video e video brevi per i social media (reel); questi prodotti sono stati spesso resi possibili da finanziamenti ad hoc nell'ambito di alcuni dei progetti in corso.

La produzione di gran parte di questi contenuti è stata resa possibile dall'estesa rete di corrispondenti e collaboratori su cui OBCT può contare, che ha superato la cinquantina di persone distribuite tra l'Italia, Bruxelles e i vari Paesi del sud-est Europa (gli unici Paesi non direttamente coperti sono stati Cipro e Azerbaigian). In linea con l'ambizione di dare voce a esperti locali e di far circolare analisi tra

lingue e contesti diversi, la maggior parte dei corrispondenti e collaboratori attivi nel 2025 è stata di origine straniera.

Tra i contenuti usciti in italiano sul sito di OBCT, il 32% hanno coperto i Paesi dei Balcani occidentali, il 26% i Paesi UE nel sud-est Europa e il 13% i Paesi del Caucaso meridionale; ulteriori contenuti hanno guardato all'Ucraina, alla Moldavia e alla Turchia.

Tra gli eventi politici di ampia portata che sono stati estesamente coperti nel corso dell'anno si segnalano le cruciali elezioni presidenziali in Romania e le elezioni parlamentari in Moldavia, altrettanto delicate; il grande movimento di protesta animato dagli studenti in Serbia e le folte proteste anti-corruzione in Bulgaria. Questi eventi hanno avuto una risonanza e implicazioni al di là dei singoli contesti locali, influenzando l'atmosfera politica in Europa e le prospettive politiche e strategiche per l'Unione europea.

Dal punto di vista dei conflitti e della politica internazionale, OBCT ha seguito con costanza la crisi in Ucraina, il processo di pace tra Armenia e Azerbaigian, il periodico riacutizzarsi delle tensioni in Kosovo e Bosnia Erzegovina. Sono stati analizzati i riflessi delle scelte politiche dell'amministrazione Trump sull'Europa e il sud-est Europa in particolare, così come i riflessi dei conflitti in Medio Oriente. Il genocidio condotto da Israele a Gaza ha riportato di attualità il dibattito sul genocidio di Srebrenica e sugli strumenti che la comunità internazionale ha o dovrebbe avere a disposizione per impedire che si ripetano crimini di questa portata.

Per quanto riguarda le guerre di dissoluzione jugoslave, OBCT ha seguito da vicino l'intenso dibattito che si è sviluppato anche in Italia sul fenomeno del cosiddetto "Sarajevo Safari" all'epoca dell'assedio della capitale bosniaca, alla luce di nuove attività di stampa e iniziative giudiziarie. È stata posta grande attenzione nel fornire contributi basati su dati di fatto e [testimonianze solide](#), rifuggendo da ogni sensazionalismo. A parziale indicazione del loro valore, questi contenuti sono stati in assoluto tra i più letti e ripresi nel corso del 2025.

Al lavoro di produzione di contenuti originali si è affiancato uno sforzo significativo di selezione e ripresa di validi contenuti editoriali prodotti da altre testate, che in molti casi OBCT ha tradotto per il pubblico italiano. Anche grazie alla vasta rete di partner editoriali su cui può contare, nel corso del 2025 OBCT ha ripubblicato 92 articoli prodotti da 43 diverse testate di 20 diversi Paesi europei.

2.1.2 Copertura e analisi degli affari europei

Nel 2025 OBCT ha continuato a coprire l'attualità europea e le politiche e i dibattiti in seno all'Unione europea, con un occhio di riguardo per le politiche che toccano più da vicino i temi al centro di altri filoni di lavoro o i paesi del sud-est Europa, come quelle legate alla libertà di stampa, alla coesione sociale e territoriale, al processo di allargamento e alle relazioni esterne dell'UE.

Più in generale, nel 2025 OBCT consoliderà ulteriormente il proprio ruolo come uno dei soggetti più attivi nella promozione delle collaborazioni giornalistiche transnazionali in Europa. Continueranno a derivarne benefici cospicui in termini di visibilità e relazioni su scala europea, occasioni per arricchire la proposta editoriale del portale con formati innovativi e approfondimenti di ampio respiro, e opportunità per sviluppare ulteriori progetti e sinergie nel futuro.

È proseguito per tutto l'anno il progetto PULSE, iniziato a marzo 2024. Nel settembre 2025 è stata presentata la candidatura per la prosecuzione del progetto per altri due anni, che ha avuto successo. PULSE è uno dei progetti più grossi mai coordinati da OBCT, che vede la partecipazione di molte testate europee di primo piano nei rispettivi Paesi, come Il Sole 24 Ore in Italia, Der Standard in Austria, Gazeta Wyborcza in Polonia e El Confidencial in Spagna, per un totale di 30 testate coinvolte. Queste redazioni hanno prodotto in modo collaborativo oltre 1100 articoli in 21 diverse

lingue nel corso del 2025 su questioni e storie di interesse europeo, in collegamento col coordinatore editoriale del progetto presso OBCT. La stessa redazione di OBCT ha collaborato regolarmente alla produzione di una serie di contenuti.

Nell'ambito di PULSE OBCT ha poi curato e ampliato una comunità online di giornalisti da tutta Europa interessati a coprire questioni legate all'allargamento dell'UE, che è arrivata a comprendere oltre 100 professionisti da 30 diversi Paesi europei. Questa rete tematica sull'allargamento è coordinata da OBCT.

È proseguita anche nel 2025 l'ormai consolidata attività dello European Data Journalism Network (www.europeadatajournalism.eu), la rete europea per il giornalismo di dati fondata e coordinata da OBCT dal 2017. La rete è giunta a coinvolgere 34 testate di 22 paesi europei, che collaborano per produrre articoli e inchieste rigorose su temi di respiro europeo, spesso testando fonti, metodologie o formati originali e dando grande spazio ai dati. Nel 2025 si è concluso il ciclo di finanziamenti della Commissione europea che ha supportato la crescita della rete sin dalla sua nascita. Il lavoro della rete è comunque proseguito, in linea di continuità, grazie alla partnership con il progetto europeo ChatEurope (<https://chateurope.eu/>), che punta a sviluppare il primo chatbot basato su tecnologie di "intelligenza artificiale" che risponde alle domande degli utenti sull'Europa attraverso le informazioni prodotte dai partner di progetto (AFP, ANSA e altre agenzie europee, oltre ai membri di EDJNet). OBCT opera come coordinatore della rete e produttore di contenuti.

Sempre nell'ambito delle iniziative a favore delle collaborazioni giornalistiche transnazionali, OBCT continua a operare come hub per il sud-est Europa nell'ambito della Collaborative and Investigative Journalism Initiative (CIIJ), un altro progetto finanziato dalla Commissione europea giunto alla sua terza edizione e realizzato insieme a, tra gli altri, Reporters Without Borders e Tactical Tech. Fino a giugno 2027 OBCT continuerà a coordinare la produzione di una serie di articoli collaborativi incentrata su alcuni temi centrali per il futuro dell'Europa, tra cui le questioni ambientali e le politiche migratorie, oltre a sviluppare all'interno del progetto strategie e strumenti legati alla sostenibilità e all'impatto del lavoro giornalistico

Nel corso del 2025 OBCT ha creato e animato un'ulteriore rete di testate, rafforzando i suoi partenariati internazionali. La rete comprende testate croate, romene, bulgare e greche ed è funzionale alla copertura delle politiche di coesione dell'UE, sostenuta da un finanziamento annuale ottenuto dalla DG REGIO della Commissione europea (progetto EuSEE).

A fianco di questi progetti incentrati sulle collaborazioni giornalistiche e dedicati a una varietà di questioni di rilevanza europea, la partecipazione di OBCT come partner italiano della coalizione europea Media Freedom Rapid Response (MFRR), ha consentito al Centro di mantenere monitorata da vicino la situazione della libertà d'informazione in Europa, con un'attenzione particolare al contesto italiano e sud-est europeo, e di contribuire direttamente a diverse iniziative di dialogo e advocacy promosse dalle istituzioni e ONG europee, tra cui si segnala la contribuzione al Rapporto sullo stato di diritto all'interno dell'Unione europea e relativi incontri con i portatori di interesse, e la co-organizzazione del Summit on Media Freedom in Europe, ospitato a ottobre 2025 presso la Rappresentanza europea dell'Euregio Trentino-Alto Adige-Tirolo.

2.1.3 Gestione del sito e della comunità

Nel corso del 2025, è stato finalmente completato il trasferimento del sito di OBCT sulla piattaforma CMS WordPress, caratterizzata da un layout ammodernato e una navigazione ottimizzata. Durante l'anno, un team composito di giornalisti, traduttrici, analisti politici impegnati su varie tematiche di attualità internazionale ha curato l'aggiornamento quotidiano del portale di informazione www.balcanicaucaso.org. Tale lavoro ha implicato:

- la gestione di oltre 1000 nuove pubblicazioni che hanno arricchito i contenuti del sito;
- la curatela di newsletter settimanali in italiano / bisettimanali in inglese per il pubblico di OBCT, oltre che di alcune serie speciali tematiche nell'ambito di singoli progetti;
- la produzione di un contenuto mensile esclusivo per gli abbonati sostenitori;
- la creazione di contenuti specifici per le diverse piattaforme su cui OBCT distribuisce i suoi contenuti in aggiunta al sito (Facebook, Instagram, LinkedIn, Bluesky, YouTube, Spreker);
- l'animazione della comunità online di decine di migliaia di follower che seguono OBCT sui vari profili social, con relativa moderazione;
- la regolare analisi dei comportamenti del pubblico e della comunità di OBCT attraverso il monitoraggio delle metriche web più in uso, al fine di identificare soluzioni adeguate per mantenere l'interesse, fornire risposte mirate al pubblico e rendicontare l'attività svolta con precisione ed efficienza.

2.2 Ricerca

Nel corso del 2025, OBCT ha affiancato e integrato il proprio lavoro di informazione con attività di ricerca finalizzate a contribuire al dibattito scientifico sugli sviluppi politici e sociali dell'Europa orientale e sud-orientale che ha portato alla pubblicazione di **15 tra articoli accademici, rapporti di ricerca, policy paper e dataset** risultato di attività progettuali e iniziative individuali delle ricercatrici e dei ricercatori di OBCT. Le ricerche si sono articolate attorno a tre macro-tematiche principali:

- I processi di integrazione europea e la politica di allargamento dell'UE.** Anche nel 2025, OBCT ha collaborato con l'Istituto Affari Internazionali all'organizzazione della conferenza ***Advancing EU Enlargement: Italy's Role and Strategic Convergence on the Western Balkans' Integration*** (Roma, 15 aprile 2025), realizzata con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e il supporto della Fondazione Compagnia di San Paolo. In quell'occasione è stato presentato l'omonimo paper alla presenza di rappresentanti istituzionali italiani, europei e della regione balcanica. Il progetto ***CoP-CET – Il contributo delle Comunità di Pratica per l'integrazione europea dei Balcani***, condotto insieme al CeSPI, ha esplorato come la cooperazione territoriale europea nell'area Adriatico-Ionica possa sostenere il processo di allargamento, formulando raccomandazioni per valorizzare il ruolo degli attori locali in una prospettiva di integrazione dal basso. A fine 2025 sono stati inoltre avviati altri due progetti: ***InteGraLe – Balcani occidentali e Trio a confronto*** (in collaborazione con l'organizzazione kosovara Re-ACT Lab) e ***Il contributo della cooperazione economica alla normalizzazione delle relazioni tra Kosovo e Serbia*** (guidato dal Regional Center for Strategic and Policy Initiatives dalla Serbia, e dall'European Policy Institute of Kosovo), con conclusioni previste rispettivamente nella prima metà del 2026 e nell'autunno 2026.
- La libertà dei media nel contesto dell'allargamento UE.** OBCT ha proseguito l'analisi dei panorami mediatici balcanici con la seconda edizione del progetto ***Advocacy Transnazionale per la Libertà di Informazione nei Balcani***, concentrata su Macedonia del Nord e Montenegro e sviluppata con partner locali nei due paesi. Il progetto ha prodotto due rapporti ombra sullo stato della libertà dei media, presentati in occasione di eventi pubblici nazionali e di un webinar internazionale con la partecipazione di portatori di interesse istituzionali e della società civile. Sulla scia di questa esperienza è stato avviato il progetto ***Media Advocacy Action for Moldova (MAAM)***, che promuove scambi transnazionali tra organizzazioni della società civile italiana, rumena e moldava per rafforzare l'allineamento della Moldova agli standard europei in materia di libertà d'informazione e pluralismo mediatico. Un'analisi dettagliata del sistema mediatico moldavo verrà pubblicata nella seconda metà del 2026.

- c. **L'invasione russa dell'Ucraina.** Il progetto *Ricostruire l'Ucraina: cosa l'esperienza della cooperazione italiana in Bosnia Erzegovina può insegnare per la futura ricostruzione e membership europea dell'Ucraina* ha esaminato il tema del rientro della popolazione profuga e sfollata adottando un approccio diacronico, a partire dall'esperienza della società civile italiana nel dopoguerra bosniaco fino al caso ucraino. Il progetto *Caratterizzazioni dell'invasione dell'Ucraina nel discorso pubblico filo-governativo russo* ha invece analizzato come vengono definiti gli obiettivi dell'invasione nel discorso pubblico russo, le differenze tra i diversi attori e le modalità con cui vengono caratterizzati i territori ucraini controllati o rivendicati da Mosca, producendo due dataset resi pubblicamente disponibili.

Le ricerche sono state condotte da **gruppi multiculturali e multidisciplinari**, in partenariato con organizzazioni e istituzioni per lo più basate nei paesi oggetto di studio, italiane, europee e dell'area balcanica. Questo approccio ha permesso di mobilitare conoscenze approfondite del territorio, competenze specifiche e reti di contatti locali, rafforzando al contempo la presenza e la visibilità di OBCT nella regione. La pubblicazione dei materiali in più lingue ha favorito un impatto che va oltre il pubblico italiano ed europeo, raggiungendo anche i decisori e la società civile dei paesi analizzati. Il sostegno del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e dell'Iniziativa Centro Europea, principali finanziatori nel 2025, testimonia il riconoscimento istituzionale del ruolo di OBCT come centro di ricerca di riferimento su questi temi.

Nel corso del 2025 due membri dello staff di OBCT hanno preso parte ad uno staff exchange presso le Università di Brema in Germania e l'Università di Istanbul in Turchia all'interno del contesto del progetto ORCA - Open(ing) Research in Central Asia: consolidating a culture of research ethics, data management, and open science, in Eurasia and beyond.

2.3 Formazione

2.3.1 Docenza in presenza e didattica a distanza

Anche nel 2025, OBCT ha proseguito le proprie attività di formazione, rispondendo alle richieste provenienti da istituzioni scolastiche e universitarie, associazioni, enti pubblici e privati, raggiungendo complessivamente circa **1190 beneficiari** a livello locale e nazionale.

Le attività hanno incluso:

- 1) La collaborazione con il **Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali dell'Università di Padova** attraverso l'organizzazione del laboratorio formativo *Memory and Media in the Western Balkans* rivolto alle studentesse e agli studenti dei corsi di laurea magistrale in Relazioni internazionali e diplomazia, Diritti umani e governance multilivello, e Studi europei e globali. I risultati del laboratorio sono stati pubblicati sotto forma di *dossier* sulla [pagina dedicata](#) del sito di OBCT.
- 2) La collaborazione con la **Scuola di Studi Internazionali dell'Università di Trento** nell'ambito del modulo Jean Monnet *EU-Prox - Innovating European Studies: Geopolitics and Sustainability of Enlargement* attraverso l'organizzazione di due workshop sul tema dell'advocacy e della libertà di stampa in Europa pensati per introdurre gli studenti delle lauree magistrali ai fondamenti dell'attività di advocacy nel settore non profit attraverso un'introduzione teorica, esempi concreti ed esercitazioni pratiche.
- 3) La collaborazione con istituzioni locali, come il **Museo storico italiano della guerra e l'Università dell'Età Libera di Rovereto**, e con **associazioni del territorio** che si è sviluppata attraverso un ciclo di seminari e attività formative dedicate a temi quali la memoria delle guerre jugoslave, le sfide dell'integrazione europea, le derive autoritarie in Ucraina, Moldova

e nel Caucaso, nonché il giornalismo dei dati e il giornalismo nell'era dell'intelligenza artificiale.

- 4) Le attività formative realizzate nell'ambito di **progetti finanziati da terzi** che hanno riguardato temi come il turismo sostenibile e i progetti transfrontalieri tra Italia e Slovenia, il ruolo degli investimenti europei nella prevenzione e gestione dei disastri ambientali e delle alluvioni, e la tutela della libertà di informazione attraverso approfondimenti sulle SLAPP (cause temerarie) e sugli strumenti per contrastarle.
- 5) Interventi presso **scuole superiori** sui temi trattati da OBCT, come il ruolo della solidarietà transnazionale nelle guerre jugoslave o l'incontro con l'autrice Elvira Mujčić organizzato dai Licei Gandini e Verri di Lodi, che ha visto la partecipazione di circa 250 studenti.
- 6) Altri momenti di formazione e divulgazione con **soggetti e reti nazionali** come il webinar "I nostri vicini. L'Unione Europea, il Mediterraneo e le ex repubbliche sovietiche", organizzato da diversi Centri della rete Europe Direct universitari (Università di Siena e Chieti), regionali o locali (Lombardia, Molise, Emilia-Romagna, Venezia), dalla Provincia di Verona e dal Consorzio Universitario di Trapani, che ha visto la partecipazione di circa 400 persone.

2.3.2 Capacity building

OBCT ha continuato ad ampliare la propria offerta di consulenza attraverso attività di **capacity-building** volte al rafforzamento delle capacità e allo sviluppo di competenze di specifici portatori di interesse in diversi settori tematici.

In continuità con quanto svolto nel 2024, OBCT ha proseguito il proprio impegno nel settore della libertà dei media nell'ambito della quinta edizione del progetto Media Freedom Rapid Response (MFRR). In collaborazione con i partner del progetto, a settembre 2025 OBCT ha organizzato un **corso di formazione di due giorni** sui temi della sicurezza personale e della difesa digitale per la professione giornalistica che ha coinvolto 8 giornalisti italiani. Per lo stesso progetto OBCT ha anche organizzato un workshop a Sofia, Bulgaria, dedicato a giornalisti, sindacati, ricercatori ed esperti del settore che ha affrontato le più importanti novità introdotte dal Regolamento Europeo per la Libertà dei Media (EMFA), con un focus su Articolo 4 (protezione delle fonti e anti sorveglianza), e articolo 18 (auto dichiarazione dei media per le piattaforme digitali).

Nell'ambito del progetto Advocacy Transnazionale per la Libertà di Informazione nei Balcani/ATLIB 2 è stato organizzato un **workshop transnazionale** sul tema dell'advocacy e della libertà di espressione e dei media che ha coinvolto 13 portatori di interesse italiani, montenegrini e macedoni con l'obiettivo di condividere esperienze e scambiare buone pratiche e favorire la nascita di reti informali di soggetti impegnati a vario titolo nella tutela della libertà dei media in UE e nei paesi candidati all'adesione.

Un ulteriore esempio è rappresentato dal progetto "Station 4 Transformation" (S4T), coordinato dal Comune di Rovereto, con OBCT responsabile della componente transnazionale e di supporto al Comune nel rafforzamento delle relazioni internazionali. In particolare, OBCT ha affiancato l'amministrazione nello sviluppo di partenariati con le città di Pireo (Grecia), Nova Gorica (Slovenia) e Granada (Spagna), favorendo attività di scambio di esperienze, buone pratiche e know-how per sostenere la replicabilità dell'esperienza S4T nelle città partner. Nell'ambito del progetto sono state realizzate tre visite di studio (marzo e settembre 2025 a Rovereto, novembre 2025 a Nova Gorica).

2.3.3 Tirocini

Lo staff di OBCT ha continuato a supportare le attività di orientamento e formazione professionale seguendo con propri tutor l'inserimento nel flusso di lavoro dell'UO studenti e giovani che abbiano attivato con il CCI convenzioni specifiche per tirocinio, SCUP, alternanza scuola/lavoro. Nel 2025 si segnala in particolare la collaborazione con l'Università di Trento nell'ambito del progetto europeo

Jean Monnet “EU-Prox”, grazie al quale OBCT ha ospitato due studentesse di laurea magistrale in tirocinio e quattro *student reporter* selezionati dall'Università, coinvolti come giovani reporter nelle attività di copertura giornalistica e comunicazione dell'evento ESTIVAL.

2.4 Divulgazione e sensibilizzazione

Nel settore della DIVULGAZIONE CULTURALE tra gennaio e giugno OBCT ha:

- assegnato il “Premio OBCT per il Miglior Documentario” (10° edizione) al film “Il cielo sopra Zenica” visionando i documentari in concorso al Trieste Film Festival (gennaio 2025);
- partecipato alla giuria per la prima edizione del premio CESPIC per la Pace, promosso dalla Fondazione Nostra Signora del Buon Consiglio (NSBC) di Tirana, coordinato dal [Centro Europeo di Scienza della Pace. Integrazione e Cooperazione](#) (CESPIC);
- organizzato la seconda edizione di ESTIVAL. POLITICA, SOCIETÀ CULTURA dell'EST EUROPA collaborando con la Scuola di Studi Internazionali, East Journal e quest'anno anche con l'ufficio Europe Direct (9-10 maggio 2025);
- organizzato e partecipato a eventi in diverse città europee collegati a progetti europei in corso: MOST (febbraio, Cracovia; aprile Perugia; luglio Berlino), EDJNet (marzo, Lisbona), AskeEUROPE (maggio, Mechelen; settembre, Atene), MFRR4 (ottobre, Bruxelles per il Summit on Media Freedom in Europe, co-promosso), CIJ13 (novembre, Berlino); PULSE (aprile, Lituania; novembre Trento), la conferenza finale di FIRE-RES (novembre, Bruxelles), tra svariati altri;
- proseguito il lavoro dell'ufficio stampa, che ha reso visibile il lavoro di OBCT con **440 uscite stampa** su media locali, nazionali ed internazionali ad oggi;
- organizzato, promosso e/o contribuito a **33 eventi pubblici** - conferenze, seminari, presentazioni di libri, proiezioni, ... - che hanno visto la partecipazione di oltre **1270 persone raggiunte**.

2.5 Consulenza e servizi di supporto

Per la parte di CONSULENZA E SERVIZI, si è data risposta alle richieste ricevute all'indirizzo di redazione @balcanicaucaso.org e tramite i social network; si sono offerte consulenze a media e giornalisti italiani interessati alla regione, in particolare in preparazione al 30° anniversario del genocidio di Srebrenica, e sono stati promossi eventi di associazioni impegnate in attività di cooperazione e scambio nei Balcani e in Caucaso nella sezione Appuntamenti del sito e sui canali social di OBCT.

3. Competenze per la Società Globale - CSG

Per il **primo semestre 2025** l'Unità Operativa CSG ha portato avanti tutte le attività programmate, superando le previsioni del numero di target da raggiungere grazie a commesse esterne in ambito di formazione e consulenza che non erano prevedibili. In evidenza i dati d'insieme che raccolgono per i primi sei mesi un totale di **324 ore di formazione** per 572 partecipanti, distribuiti per i seguenti target:

- (3.1.1) **giovani (6-35 anni)**, sono state erogate **230 ore di formazione** e consulenza, distribuite su 74 attività formative con un totale di **313 partecipanti**;
- (3.1.2) **formatori** sono state erogate 59 ore di formazione distribuite su 17 attività formative con un totale di **158 partecipanti**

- (3.1.3) **funzionari/e pubblici**, a livello globale e locale sono state erogate **114 ore** distribuite in 23 attività formative con un totale di **230 partecipanti**
- (3.1.4) **operatori** del terzo settore CSG ha svolto attività di partnership e networking per circa 26 ore, partecipando a meeting internazionali per un totale di 161 partecipanti rappresentanti di circa **106 organizzazioni** (italiane e internazionali europee) dedicando circa 50 ore.
- (3.1.5) formazione orientamento (tirocinio e SCUP) sono state accolte **3 tirocinanti** dall'Università di Trento che hanno svolto attività per un totale di **1570 ore**, contribuendo positivamente alle attività di formazione.

Le ore di formazione sono conteggiate sulla base delle attività inserite nei progetti finanziati, quindi per target già individuati in fase progettuale o su incarico specifico di un committente.

Non sono conteggiate le ore di formazione della piattaforma e-learning che è al momento suddivisa in due tipologie di utilizzi: e-learning di progetto con video lezioni e online indirizzati direttamente ai partecipanti individuati nell'ambito dei progetti; e-learning aperto al pubblico, con corsi a pagamento e gratuiti. La realizzazione di una nuova piattaforma con la collaborazione della società REVAS ha avuto una fase di revisione a dicembre 2025. Sarà rivalutata la necessità di questo strumento in un eventuale futuro.

3.1 Formazione per competenze e *Capacity Building*

L'UO CSG ha proposto per il 2025 una **formazione per competenze** basata sull'esperienza attraverso le **metodologie attive, partecipative, esperienziali** e coniuga la formazione in presenza con forme di e-learning, blended learning, formazione sincrona e asincrona. Promuove la formazione come processo trasformativo per le persone, i gruppi, le organizzazioni e le istituzioni per il futuro. Nella formazione per adulti il CCI adotta la metodologia esperienziale dell'educazione alla cittadinanza globale.

3.1.1 Giovani: scuole infanzia, primarie, superiori, università

- Giovani (6 - 18 anni) di scuola primaria, secondaria primo e secondo grado

La fascia d'età 6-18 anni è raggiunta dal programma **Insegnanti Globali** che promuove e attiva percorsi laboratoriali nelle classi di ogni ordine e grado per sviluppare competenze di Educazione Civica e alla Cittadinanza attorno ai nuclei tematici dello Sviluppo Sostenibile in coerenza con la normativa nazionale (Legge 20 agosto 2019, n.92).

Dal 1 gennaio al 30 giugno si sono svolte le seguenti attività, alcune in prosecuzione dal 2024, qui si riportano solo i dati 2025:

- Pioniere. Le donne che hanno fatto l'Europa, si è tenuto l'evento conclusivo del percorso "Frammenti di coraggio: le donne Pioniere nel mosaico d'Europa" in occasione della festa dell'Europa (09/05/2025) presso la Campana dei Caduti per 3 ore con 157 partecipanti. L'evento è stato realizzato con il contributo del Comune di Rovereto e ha coinvolto: la Fondazione Campana dei Caduti, il Comune di Rovereto, Europe Direct Trentino, la Fondazione Antonio Megalizzi e 13 classi del territorio roveretano.
- Dal finanziamento del bando CiPs - cinema e immagini per la scuola promosso dal Ministero istruzione e merito, e dalla direzione generale Cinema e Cultura del ministero della Cultura, si sono promossi due progetti con diverso partenariato:
 - Progetto "[Cinema Coraggioso](http://www.cinemacoraggioso.it)" www.cinemacoraggioso.it con capofila Zalab (Padova) il progetto intende il cinema come strumento didattico trasversale e inclusivo, al

servizio di un'attività educativa che sappia creare nuove connessioni tra scuole e comunità territoriali. Per il Trentino, CSG ha organizzato tra gennaio e giugno 14 iniziative, con 28 ore di formazione in classe rivolte a 58 studenti.

- Progetto “[Tra cinema e natura](#)” la formazione si è svolta nel 2024 mentre nel 2025 si è lavorato al kit didattico disponibile sul sito <https://trentofestival.it/t4future/> pubblicato a gennaio 2025 online. A seguito delle 2 ore di formazione in classe per promuovere l'educazione allo sviluppo sostenibile attraverso l'utilizzo dell'audiovisivo nel progetto T4Future – giovani attori di tras-formazione globale, progetto dal bando CIPS con capofila Trento Film Festival il 28 aprile presso il Cinema Modena di Trento [è stato proiettato](#) il corto di animazione sonorizzato dalla IIE della SSPG Bronzetti Segantini promuovere il coinvolgimento del un pubblico con disabilità visiva (70 spettatori).
- Workshop a scuola per lanciare e ingaggiare anche i più giovani su tematiche legate allo sviluppo locale, si è organizzato con il supporto di Martina Camatta un corso per studenti delle scuole secondarie “Labirinto Macuti - educare all'immagine e ad altri paesi” a cura di Martina Camatta e tenuto da Carolina Klaar e Irene Guerretta, i giorni 13, 14 e 26 e 31 marzo di 14 ore di formazione rivolte a 3 classi per un totale di 60 studenti.
- Dal finanziamento europeo del progetto del Comune di Rovereto, Station 4 Transformation, l'11/04 è stato organizzato un workshop nell'arco dell'intera giornata a cui hanno partecipato circa **25 persone** (cittadinanza) nei pressi della stazione di Rovereto, in concomitanza con iniziative del partenariato locale.
- Come lavoro istituzionale è partita la programmazione del Percorso sui cambiamenti climatici per il V anno del "Liceo Scientifico Ambientale Marie Curie" che avrà inizio nell'anno scolastico 2025/2026 come concordato nella convenzione di collaborazione territoriale tra CCI e “Liceo Scientifico con curvatura Ambientale”
- Il percorso formativo “Sguardi critici: decostruire stereotipi e bias nel proprio ambito di studi” ha accompagnato studenti e studentesse dell'Istituto “Martino Martini” di Mezzolombardo nella scoperta e nell'analisi critica degli stereotipi di genere e dei bias cognitivi e culturali presenti nel proprio ambito scolastico e professionale. Output di questo lavoro è stata la realizzazione di una campagna digitale di sensibilizzazione a cura degli/delle studenti/studentesse. Il percorso, finanziato dalla Fondazione Cassa Rurale Val di Non e dal Comune di Mezzolombardo ha visto la realizzazione di 5 incontri per un totale di 10 ore, coinvolgendo 37 studenti/studentesse.
- **Giovani (18-25 anni) universitari**

Nel 2025 sono stati coinvolti in attività formative un totale di **53 studenti** con attività formative sia in presenza che online. In totale si sono organizzate 45 attività, per **168 ore di formazione**. Il programma con la maggiore intensità di azioni rimane l'H.P. Talete, con la realizzazione della maggior parte delle attività formative dell'anno accademico 2024/2025 in cui ha preso avvio la ,relative alla IX edizione dell'H.P.honours programme Talete, e l'avvio della X edizione del programma (A.A. 2025/2026)

dell'edizione seguente.

Partendo dall'H.P. Talete, qui si riportano le attività obbligatorie svolte:

1. Competenza Interculturale: laboratorio in presenza al CCI, condotto da Giovanna Dell'Amore nei giorni 18, 26, 27 febbraio, 3, 4 marzo 2025, per un totale di 10 ore. Il laboratorio è stato completato con un'attività di mentorship individuale per un totale di 22,5 ore.
2. Europrogettazione per la cooperazione internazionale: corso erogato in modalità online e presente sulla piattaforma e-learning visibile solo agli iscritti, gestito da Giovanna

Dell'Amore e tenuto dal docente Valentino Piazza, nei giorni 19, 20, 22 febbraio, 5, 6, 9, 26, 27, 29 marzo, 14, 15, 16, 29 aprile 2025, per un totale di 39 ore. Il corso ha visto la partecipazione di 10 partecipanti esterni all'H.P. TALETE per un totale di 23 partecipanti.

3. Lavorare in gruppo: laboratorio preparato e condotto da Giovanna Dell'Amore, strutturato in una formazione online in modalità asincrona pari a 4 ore e in attività in presenza nei giorni 17, 19 e 21 marzo 2025 pari a 6 ore per un totale di 10 ore. Il laboratorio è stato completato con un'attività di mentorship individuale per un totale di 22,5 ore.
4. Prepararsi all'esperienza di campo: l'attività di 13 ore e gestita da Giovanna Dell'Amore si è strutturata in un corso online di 6 ore sulla sicurezza nelle missioni di cooperazione internazionale tenuto dalla Scuola Cospe nei giorni 1 e 3 aprile 2025 e da un laboratorio di 7 ore sulla gestione delle emozioni e la preparazione emotiva all'esperienza di campo tenuto dal dott. Elvio Raffaello Martini il 10 aprile 2025. Il laboratorio è stato completato con un'attività di consulenza individuale con gli studenti e le studentesse per un totale di 15 ore complessive.
5. Metodologie per la ricerca tesi: laboratorio in presenza presso l'Università di Trento e in forma residenziale presso l'Università di La Tuscia a Pieve Tesino che ha coinvolto la docenza delle prof.sse Bassetti e Decimo del Dipartimento di sociologia e ricerca sociale e la dott.ssa Marta Crivellaro del Dipartimento di Ingegneria civile, meccanica e ambientale (24 ore). L'attività, gestita da Giovanna Dell'Amore, è stata realizzata nei giorni 7, 8, 9, 10, 11 maggio 2025.

Il 23 e 24 luglio 2025 si è conclusa la VII edizione dell'H.P. Talete con *Capitalizzare l'esperienza in Talete*, il laboratorio finale di 4 ore tenuto online dal dott. Elvio Raffaello Martini e coordinato da Giovanna Dell'Amore.

Il 15 ottobre 2025 ha preso avvio il processo di selezione della X edizione dell'H.P. Talete che, tra le varie prove, ha previsto un assessment centre di valutazione delle competenze relazionali condotto dalla dott.ssa Simona Yordanova e Giovanna Dell'Amore nelle giornate 23 e 24 ottobre (12 ore).

La X edizione (A.A. 2025/2026) è stata avviata con il primo laboratorio obbligatorio previsto dal programma, *Motivazioni, relazione con l'alterità e patto formativo* tenuto dal docente dott. Martini e coordinato da Giovanna Dell'Amore nei giorni 28 e 29 novembre 2025 (16 ore).

Di seguito vengono riportati i corsi progettati e realizzati primariamente per le attività a scelta libera degli studenti e delle studentesse dell'H.P. Talete delle diverse edizioni e aperti al pubblico (profili junior della cooperazione internazionale):

1. Guardare oltre. Cooperazione internazionale: valori, sfide globali e opportunità: corso preparato e condotto da Giovanna Dell'Amore, strutturato in appuntamenti online in modalità sincrona e in lezioni in modalità asincrona (12 ore nell'anno 2025) che ha visto la partecipazione di 10 persone dell'H.P. Talete. La parte sincrona si è tenuta nei giorni 21 febbraio, 11 e 13 marzo 2025, la parte asincrona nel periodo 24 febbraio - 10 marzo 2025. Il corso è stato concluso nell'anno 2026.
2. Gestire progetti europei: corso erogato in modalità online e presente sulla piattaforma e-learning visibile solo agli iscritti, gestito da Giovanna Dell'Amore e tenuto dal docente Valentino Piazza, nei giorni 17, 18, 19 settembre, 1, 2, 6, 15 ottobre 2025 per un totale di 21 ore. La partecipazione è stata di 21 persone di cui 10 dell'H.P. Talete.
3. Prepararsi all'esperienza di campo" e "guardare oltre" 11-13 marzo e 10-11-12 aprile (29 ore);
4. Lavorare in gruppo svolto i giorni 17 e 21 marzo per un totale di 4 ore;

5. Metodologie per la ricerca Tesi, corso tenuto dall'Università di Trento, la project manager Giovanna dell'Amore ha seguito l'attività per la parte organizzativa;
6. Europrogettazione per la cooperazione internazionale, erogato in modalità online e presente sulla piattaforma e-learning visibile solo agli iscritti, gestito da Giovanna Dell'Amore e tenuto dal docente Valentino Piazza, nei giorni 17-18 settembre, 2-3-15 ottobre per un totale di 39 ore;
7. Motivazioni, relazione con l'alterità e patto formativo tenuto dal docente dott. Martini, con un workshop "talete assessment circle" sull'elaborazione dell'esperienza di campo e sull'apprendimento generato da TALETE tenuto i giorni 25-23-24-27-28-29-30-31 ottobre per un totale di 28 ore;
8. La sicurezza nelle missioni di cooperazione internazionale tenuto da due docenti della scuola di cooperazione internazionale della ONG COSPE tenuto i giorni 2 -3 aprile per 6 ore in totale;
9. Capitalizzare l'esperienza: EVENTO FINALE previsto per fine ottobre (data in fase di definizione)

Il giorno 7 ottobre 2025 è stato realizzato l'evento *Oltre le discipline: i profili professionali per la cooperazione del futuro*, la cerimonia della consegna dei titoli in cui 17 partecipanti del programma hanno presentato la propria esperienza in Talete. La poster session di presentazione delle esperienze è stata preceduta da un keynote speech del dott. Marco Riccardo Rusconi - Direttore Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo e da una tavola rotonda che ha coinvolto, oltre al dott. Rusconi stesso, il dott. Giovanni Gardelli - Dirigente generale, Dipartimento urbanistica, energia, catasto, tavolare e coesione territoriale, P.A.T., il dott. Mario Mancini - Presidente Progettomondo, il prof. Marco Tubino - Presidente Centro per la Cooperazione Internazionale e il prof. Guido Zolezzi - Delegato del Rettore per la Cooperazione allo Sviluppo, Università di Trento. L'evento moderato dal dott. Marco Bezzi, coordinatore dell'H.P. Talete, ha visto la partecipazione di un centinaio di persone in presenza e una trentina alla diretta streaming.

Per altre attività:

17 studenti di **Cà Foscari - Università di Venezia** - Department of Asian and North African Studies hanno partecipato a un foresight - workshop di **4 ore** sull'approccio territoriale allo sviluppo locale con esempio il Trentino, tenuto da Sandra Endrizzi con la partecipazione di Valeria Pontalti (PAT), Stefano Rossi e Paola Zanon;

15 studenti dell'Università di Trento grazie alla convenzione CCI-UNITN hanno usufruito del corso gratuito e-learning Europrogettazione per la cooperazione internazionale e PCM e progettazione di interventi di cooperazione internazionale

58 studenti dell'Università di Trento il 24/11/2025 intervento presso UNITN-Facoltà di lingue corso di studi in cooperazione internazionale e turismo, titolo del seminario: DAL TRENTINO AL GLOBAL SOUTH COME CAMBIANO LE COMPETENZE E I PROFILI? COME LE LINGUE E LA FICTION SONO UTILI IN COOPERAZIONE INTERNAZIONALE?

3.1.2 formatori: (ToT)

Con l'approccio di **Formazione di Formatori** / Training of Trainers (ToT) sia a livello locale che globale si sono svolte 17 attività con **59 ore di formazione** per un totale di **158 partecipanti**.

Di seguito le attività formative per docenti delle scuole primarie e secondarie (ToT) insegnanti primarie e secondarie di primo e secondo grado (OSS 4.7):

- **per il progetto IntrECCi, finanziato dalla Fondazione CARITRO in partenariato con la Scuola di Studi Internazionali UNITN, si è organizzato:**
 - **1 corso in e-learning in 7 moduli** dal titolo “IntrECCi - L'insegnante: un ponte tra la classe e il mondo” (**totale partecipanti alla fine dell'anno 30, prevalentemente docenti**). Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze fondamentali per comprendere e applicare l'approccio dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) alla pratica educativa e alla didattica, a cura di Silvia Destro, Martina Camatta, Carolina Klaar per il CCI e con il contributo di Giorgia Decarli per la Scuola di Studi Internazionali - Università di Trento (progetto IntrECCi) e ad accesso libero e gratuito su: elearning.cci.tn.it;
 - **12 docenti scuole superiori di Rovereto, 12 ore per 6 laboratori dal titolo “Cittadinanza globale in gioco: laboratori educativi esperienziali”** per insegnanti di SSSG con attività che i/le docenti hanno potuto riproporre nelle classi, supportati da una consulenza per la progettazione e la valutazione delle attività nelle classi (gennaio - aprile 2025) a cura di Silvia Destro e Martina Camatta per il CCI e con il contributo di Giorgia Decarli per la Scuola di Studi Internazionali - Università di Trento (progetto IntrECCi);
 - Sempre nell'ambito del progetto IntrECCi, a maggio si è tenuto, promosso dal Comune di Rovereto e a cura di Silvia Destro e Roberta Zambelli, il **primo incontro formale della rete dei/delle docenti di Educazione Civica e alla Cittadinanza Globale (ECCG) di Rovereto (2 ore, 20 docenti partecipanti)** come luogo di coordinamento e progettazione di iniziative congiunte (come ad esempio la partecipazione alla Settimana Civica annuale).
- **per il progetto Jump In, finanziato dalla Fondazione CARITRO in partenariato con il Comune di Rovereto, il Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani e cinque scuole del territorio, si è organizzato il corso “Essere pace per fare pace, insieme” per un totale di 6 ore divise in due laboratori, a cui hanno partecipato 23 docenti di ogni ordine e grado di Rovereto.** Il corso si iscrive nel più ampio lavoro di coordinamento della rete di docenti di ECCG per il Comune di Rovereto e ha rappresentato un momento di formazione sul tema comune scelto dai e dalle docenti per l'anno scolastico 2025/2026, che culminerà nella Settimana civica di Rovereto 2026.
- Nell'autunno ha preso avvio il **progetto “Supereroi Reali - Giovani generazioni educanti”** su finanziamento del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, Presidenza del Consiglio dei Ministri, in partenariato con CSV e Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani. Il progetto si realizza sul territorio della Valsugana (Comuni di Pergine V., Levico T. e Borgo V.) coinvolgendo le Amministrazioni locali, le scuole primarie di Pergine e Levico, la Scuola Secondaria di Primo Grado di Borgo, gli Istituti Superiori dei tre territori e 6 organizzazioni della società civile impegnate sui temi dello sviluppo sostenibile, inclusivo e giusto. Tra le varie attività avviate, tra ottobre e novembre si sono tenuti gli incontri formativi per docenti dedicati alla progettazione di attività didattiche integrate con l'approccio di ECG: **6 ore di formazione con 14 partecipanti** (Istituti coinvolti: Scuola Primaria “Don Milani” e I.S. Marie Curie di Pergine, Scuola Primaria e I. S. Marie Curie, indirizzo Tecnico Management del Turismo Sostenibile di Levico, S.S.P.G. “Ora e Veglia” e I. S. Degasperis di Borgo Valsugana).
- **con incarico commerciale, si sono svolte attività di formazione su richiesta:**
 - **50 partecipanti** al corso 5/8/10 e 11 aprile 2025 per un totale di **20 ore** su incarico di CSV per una formazione presso l'Istituto Comprensivo di Taio-Coredo;
 - **11 partecipanti** al corso di formazione TOT per operatori delle associazioni nei mesi di gennaio, febbraio e marzo all'interno del progetto BeJetzt su incarico di CSV. Associazioni partecipanti (Quilombo, Casa Padre Angelo, Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani, Il Cerchio Fare assieme, Spazio Piera).

Tramite iscrizione al portale Contracta si è ricevuta l'assegnazione di appalto per **28 ore di formazione docenti** dell'I.C. Rovereto Sud (primaria e secondaria di primo grado) attraverso il progetto G.I.O.T.T.O. - Isn'tOnly Teachers Training Organization. I due percorsi (di 14 ore ciascuno) hanno coinvolto complessivamente **40 docenti** approfondendo aspetti metodologici, strumenti di formazione attivi, partecipativi ed esperienziali per il benessere della classe e l'apprendimento

inclusivo. La formazione in presenza è stata a cura di Martina Camatta e Silvia Destro;

(ToT) docenti universitari o formatori e formatrici senior

Questo target è raggiunto tramite i progetti di partenariato territoriale che sono nella loro fase conclusiva, Rebuild (Libia) e Mudar (Mozambico), la formazione si è conclusa entro il primo trimestre dell'anno e ha coinvolto un totale di **101 partecipanti**:

16 docenti universitari per un totale di 4 ore di formazione erogate online il 14/01/2025

60 docenti universitari per una formazione sulla metodologia "Adult Learning" realizzata da Silvia Destro e caricata in piattaforma a marzo 2025, con il supporto di Munqueth Aga e il coordinamento di Stefano Rossi anche per la gestione accessi ai video.

25 formatori di IFAPA, istituto di formazione nazionale del Mozambico con un corso e-learning di 4 ore e una mentorship di 10 ore

3.1.3 Funzionari pubblica amministrazione

Con le attività svolte nel 2025 si sono raggiunti **72 funzionari**, numero maggiore rispetto al previsto, perché ai funzionari coinvolti nei progetti Rebuild e Lungo le Vie dell'Acqua si sono aggiunti nel corso dell'anno anche i partecipanti raggiunti tramite due incarichi da parte della Regione Marche e Regione Sardegna, interessati all'approccio del CCI che adotta l'Educazione alla cittadinanza globale come lente per leggere e attivare dinamiche di sviluppo locale.

In sintesi il prospetto è il seguente:

15 funzionari del settore acqua di 5 municipalità libiche coinvolte nel Pilota "Water management" insieme all'Università di Trento: nell'ambito del progetto REBUILD, a gennaio 2025 nel contesto della [winter school del progetto pilota "WATER RESOURCES MANAGEMENT IN TRENTINO"](#) 15 funzionari pubblici locali sono stati a Trento per 5 giorni di formazione, visite sul territorio, incontri con interlocutori responsabili di diversi aspetti nell'ambito della gestione e cura delle risorse idriche.

38 funzionari per un corso sul tema Educazione alla Cittadinanza globale e sviluppo territoriale su incarico commerciale dalla Regione Marche e tenuto in forma mista, online e in presenza, da Silvia Destro e Roberta Zambelli, nei giorni 4, 10 e -12 giugno per **11 ore in totale**

26 funzionari per un corso sull'Educazione alla Cittadinanza globale e sviluppo territoriale su incarico commerciale dalla Regione Sardegna e tenuto online da Silvia Destro e Roberta Zambelli, nei giorni 6 e 17 giugno per **4 ore** in totale.

3.1.4 Operatori terzo settore e cooperazione internazionale

La formazione in e-learning ha avuto come target gli operatori di settore, in particolare nelle sezioni "temi e contesti" e "strumenti per la progettazione" dove si sono iscritti 6 persone provenienti da associazioni del territorio per i corsi di europrogettazione e progettare in cooperazione internazionale.

Ai corsi e-learning si sono iscritti dal 1/01/2025 al 19/06/2025 un totale di 5 persone paganti (gli altri partecipanti sono invitati e conteggiati nei target sopra riportati): nr 1 al corso Advocacy, nr 1 al corso Le Afriche 1, nr 2 al corso di Project Cycle Management.

Infine, nell'ambito del **progetto "Supereroi Reali - Giovani generazioni educanti"**, tra ottobre e novembre si sono tenuti gli incontri formativi per le organizzazioni del territorio sulla progettazione formativa integrata con l'approccio di ECG: **6 ore di formazione con 13 partecipanti** (organizzazioni

coinvolte: H2O+, Cooperativa Archè, Associazione Puntozero, Associazione Deina-Quipu, Arte Sella, Fondazione Degasperi).

3.1.5 tirocini e SCUP

In formazione-lavoro CSG ha accolto 3 giovani in formazione.

3.2 Accompagnamento a processi decisionali e progettazione partecipata

Qui si raggruppano tutte le attività che sono strutturate in base a bisogni specifici e individualizzati rivolti a singoli o gruppi, che richiede la comprensione della situazione specifica in cui si trova il/la committente o la/le persone destinatarie e una marcata personalizzazione dell'azione di accompagnamento sia nei contenuti sia nei tempi e può quindi avere durata e frequenza diverse (da 1 a multipli incontri, fino a raggiungimento dell'obiettivo prefissato). Può avere un approccio trasformativo o di svolgimento del compito per conto terzi.

3.2.2 servizi per la pubblica amministrazione (funzionari, decisori...)

Si è concluso a metà febbraio 2025 il **progetto AICS "Lungo le vie dell'ACQUA"** con attività che hanno coinvolto scuole e insegnanti, operatori culturali, rappresentanti del terzo settore e della società civile, funzionari ed amministratori pubblici in iniziative di formazione e sensibilizzazione e nel lavoro di redazione, per i tre comuni coinvolti (**Rovereto, Cuneo, Mantova**) di documenti territoriali di ECG. I tre documenti sono disponibili [sul sito di progetto](#). Il team CSG ha lavorato direttamente al documento (disponibile sul sito del [Comune di Rovereto](#)) che ha i seguenti contenuti:

1. Introduzione al documento strategico
2. Rovereto tra locale e globale: Linee Guida per la promozione dell'ECG
3. Obiettivi e Azioni
4. Agire locale in ottica globale: le aree tematiche delle Linee Guida
5. Strumenti, governance e azioni in capo all'Ente locale per la promozione dell'ECG
- 5.1 Governance e strumenti delle Linee Guida
- 5.2 Impegni dell'amministrazione pubblica
- I Presidi Locali dell'ECG
- I Presidi Locali: una definizione
- Indicazioni per il riconoscimento dei Presidi Locali
- I Primi Presidi

Durante l'anno, dopo la conclusione del progetto e nel quadro della Convenzione con il **Comune di Rovereto**, Roberta Zambelli e Silvia Destro hanno accompagnato l'Amministrazione al fine di supportare la fase operativa di attuazione delle azioni previste nelle Linee guida per la promozione dell'Educazione alla Cittadinanza Globale".

Il 24 – 25 febbraio 2025 si è tenuto lo **Steering Committee del progetto Rebuild**: i sindaci delle 10 municipalità libiche coinvolte nel progetto si sono ritrovati due giorni a Trento per rafforzare il partenariato territoriale tra amministrazioni locali libiche e con il Trentino. Per il CCI è stata un'occasione di conferma del ruolo di coalizione nei partenariati territoriali trentini, con un ruolo di facilitazione delle relazioni, dei processi e delle attività (cfr sopra per la parte di visita territoriale sull'acqua e la governance provinciale parte della Winter School).

Nell'ambito del **progetto "Supereroi reali"** tra settembre e dicembre sono stati attivate **tre azioni di facilitazione e accompagnamento di processi decisionali e progettuali**:

- incontro (Cabina di Regia) e **facilitazione della rete territoriale** locale con il coinvolgimento delle Amministrazioni di Pergine, Levico e Borgo (6 persone), i/le docenti delle scuole primarie, medie e degli Istituti Superiori coinvolti nel progetto (12 persone), le organizzazioni locali (6 organizzazioni per 12 persone);
- accompagnamento delle organizzazioni alla progettazione formativa integrata di Laboratori tematici per la scuola con l'approccio di ECG (**7,5 ore, 7 partecipanti**);
- accompagnamento alla co-progettazione tra organizzazioni e scuole e istituti del territorio per la definizione dei Laboratori tematici (**8 ore, 20 partecipanti**);
- accompagnamento ai/alle docenti per la progettazione di attività didattiche integrative con approccio di ECG (**4 ore, 10 partecipanti**).

3.3 Partnership e networking

Anche nel 2025 l'unità è stata impegnata a favorire il lavoro di rete per l'attivazione di partenariati multi attore e multilivello funzionali, al fine di favorire iniziative congiunte su bandi italiani e/o europei e promuovere il sistema trentino di sviluppo territoriale.

Hanno avuto luogo riunioni e incontri che hanno permesso l'avvio o il mantenimento di partnership, spesso questi momenti avvengono in occasioni quotidiane o informali, qui si raccolgono i contatti avvenuti in modo formale nella cornice di progetti o incontri strutturati:

- incontro annuale della rete europea DARE - Democracy and Human Rights Education in Europe, dove ha partecipato Sandra Endrizzi ed erano presenti circa 35 organizzazioni da tutta Europa e Georgia, l'incontro si è tenuto vicino a Berlino dal 22-28 aprile
- incontro organizzato dalla Delegazione Europea per il programma Partnership for Sustainable Cities, l'evento "Third Global Meeting Of Partners" a Reggio Emilia. Partecipazione di Sandra Endrizzi, insieme a Valeria Pontalti della Provincia di Trento, e un rappresentante di progetto proveniente dal Mozambico e dalla Libia. Si è tenuto dal 7 al 9 maggio ed erano presenti circa 70 enti pubblici dall'Europa, Africa, America latina e Asia. L'obiettivo dell'incontro è rilanciare la cooperazione decentrata, a partire dai progetti attualmente in corso (REBUILD e MUDAR per il CCI).

In questa attività di rete è rientrata anche la collaborazione con CAM per l'apertura della mostra multimediale "Labirinto Macuti" (01/04-14/04/2025). Il contributo determinante per garantire l'apertura in una fascia oraria ampia dalle 10 alle 19 orario continuato, 7 giorni su 7, è stato reso possibile dai volontari del CAM, organizzati in turni di 4 ore a cui ha partecipato anche il team di CSG (extra orario lavorativo) insieme a tirocinanti. Grazie al contributo di un gruppo così composto si è potuto raggiungere un numero di visitatori di un totale di 135 ore messe a disposizione, con 10 volontari si è raggiunto un numero di **1000** visite. che ha superato le più ottimistiche stime

Un'altra attività che ha richiesto molto impegno è stata la costruzione del partenariato per il progetto Muwali, che prevede il rafforzamento del settore idrico in Libia a livello locale. Calcolando solo i momenti centrali di questo processo, si sono svolti 8 incontri con 4 organizzazioni coinvolte (PAT, CCI, UNITN, AICS). Il partenariato trentino ha avuto un numero maggiore di incontri e intensità di scambio.

3.3.1 ente pubblico, istruzione e ricerca

Si sono mantenuti i contatti con i principali interlocutori di CSG in ambito di ricerca fondi e partnership:

UE: department for International Partnerships (DG INTPA), Eurada, EACEA

Trentino: PAT, APPA, Forum trentino per la Pace e i Diritti Umani, Comune di Trento, Comune di Rovereto, Pro Loco Centa San Nicolò, Università di Trento. Iprase, Istituti Comprensivi della Provincia autonoma di Trento, Istituti/Licei scuole Superiori del Trentino,

- **nr. 4 incontri** Italia-Uganda con decisori politici e imprenditori in Trentino per la preparazione e il feedback relativo ai tirocini per il progetto AICS/Passi Verso il Futuro;

Italia: AICS, Comune di Mantova, Comune di Cuneo, Università di Venezia - Cà Foscari, Università di Padova; Regione Veneto, Regione Friuli Venezia Giulia

Africa sub-sahariana: Comune di Beira (Mozambico), Comuni di Arua e Koboko (Uganda)

Mediterraneo vicinato: Comuni in Libia: Azzawiya, Bengasi, Beni Walid, Gharyan, Sebha, Sirte, Tobruk, Tripoli, Zintan, Zliten (REBUILD e MUWALI); Ministero del Governo Locale della Libia (MOLG).

- REBUILD: nr. **5 incontri** Libia-Italia a distanza (Technical Board) e in presenza. In particolare nell'ambito dello [Steering Committee](#) 24-25 febbraio 2025 in presenza di **sindaci** e altri rappresentanti delle 10 municipalità partner libiche, rappresentanti del Ministero libico del governo locale, dell'Unione Europea e rappresentanti politici e dirigenti trentini per la chiusura del progetto: valutazione, lezioni apprese, prospettive future. Altri incontri significativi sono stati il saluto finale ai partner (maggio 2025), il resoconto della valutazione finale esterna (Disamis) e un incontro di chiusura REBUILD con la Delegazione UE in Libia.
- MUWALI: nel 2025 il lavoro di progettazione è proseguito e ha portato alla firma di una convenzione tra AICS, PAT, UNITN e CCI. Nell'ambito di questo processo nel 2025 si sono tenuti **10 incontri**, tra cui l'Advisory Board (settembre 2025) del programma europeo di supporto al settore idrico libico, nel cui quadro MUWALI si inserisce per il supporto a livello locale (municipalità).

3.3.2 privato profit

Trentino: Industrio Ventures (acceleratore di impresa con sede a Rovereto e Bolzano), Siram Veolia, Filo Alto/OSuonoMio, Trentino Sviluppo e start-up,

Internazionale: **Uganda** saranno contattate 60 aziende contattate e sensibilizzate relativamente al progetto; **72 eventi** ed occasioni di incontro e networking con rappresentanti dei settori produttivo e dei servizi locali negli Istituti coinvolti nel progetto AICS/Passi Verso il Futuro. **Libano: 400 agricoltori** (60% uomini libanesi, 40% donne libanesi, 4% PWD) che trarranno beneficio dall'unità di raccolta del latte, dai servizi veterinari e dal rafforzamento delle capacità sugli standard lattiero-caseari; **260 imprese e soci di cooperative** (5 soci medi di 48 PMI lattiero-casearie e 10 soci di 2 cooperative), istruiti e guidati. **700 partecipanti** all'evento di networking (600) e alle tavole rotonde (100).

3.3.3 privato terzo settore OCS e no-profit

Si mantengono i contatti con le OCS, partecipando a eventi territoriali e rilanciando sui social del CCI le iniziative di Farete e associazioni che organizzano eventi pubblici, formazione ed altre attività che possano essere rilevanti per i follower del CCI.

Sandra Endrizzi e Chiara Sighele hanno partecipato a due eventi organizzati da FaRete:

- Africa tra potenzialità e criticità, giovedì 5
- L'europa nel mondo che cambia, martedì 10 giugno

3.4 Innovazione e sperimentazione formativa

L'UO ha realizzato alcuni prodotti frutto di un percorso di ricerca-azione in ambito di didattica:

3.4.1 ricerca e analisi dei processi formativi digitali e in presenza

Nella prima parte del 2025 è stato consolidato il gruppo di lavoro interno (iniziato nel 2024) per la ricerca su metodi e strumenti per applicare la metodologia esperienziale anche in ambiente digitale, al gruppo partecipano Sandra Endrizzi, Silvia Destro, Martina Camatta, Giovanna Dell'Amore, Roberta Zambelli, Diletta Carloni.

Si sono presi i contatti per realizzare un corso sull'intelligenza artificiale nella progettazione della cooperazione internazionale insieme a REVAS società Benefit come previsto dal programma.

Si è realizzato un corso di formazione interna sull'Intelligenza Artificiale, gratuitamente tenuto da Nicolò Gardoni, CEO di REVAS, per spiegare al team cos'è e come funziona (11 febbraio).

3.4.2 produzione di contenuti sui processi innovativi (toolkit, tutorial, ...)

1 toolkit didattico "Tra Cinema e Natura" per insegnanti realizzato nell'ambito del prodotto nell'ambito del progetto T4Future – *giovani attori di tras-formazione globale*, progetto dal bando CIPS con capofila Trento Film Festival;

1 toolkit didattico *Le sfide della sostenibilità nella progettazione formativa* una guida per operatori delle associazioni per imparare a progettare attività nelle scuole per sensibilizzare sui temi dell'Agenda 2023;

1 toolkit didattico per insegnanti e Scuole Secondarie "Laboratori educativi esperienziali: diversità e inclusione in gioco". Prodotto nell'ambito del progetto IntrECCi, sui temi della società inclusiva e delle minoranze il toolkit riprende e integra i contenuti dei laboratori formativi proposti in primavera.

1 e-book per insegnanti sull'utilizzo del podcast nella didattica per sviluppare competenze di cittadinanza attraverso l'esperienza della classe IV dell'Istituto Tambosi di Trento (realizzato nell'ambito del progetto IntrECCi).

1 toolkit "PER UNA PEDAGOGIA DELL'ACQUA - Spunti per un curriculum verticale di ECG sulla risorsa acqua e lo sviluppo sostenibile" come esito e sintesi dei percorsi formativi per diversi ordini e gradi scolastici realizzati nell'ambito della formazione del progetto Lungo le vie dell'Acqua.

3.5 Divulgazione e sensibilizzazione

Nel 2025 è partita la [pagina LinkedIn del CCI](#) con formazione interna e mentoring al team su richiesta tenuta da Roberta Zambelli: la pagina ha oggi 219 follower. In generale tuttavia le attività di comunicazione digitale sono per lo più legate ai progetti rilanciate sui canali del CCI, poiché non ci sono le risorse - umane e finanziarie - per pianificare e implementare una strategia di comunicazione più complessiva al di fuori di quanto è finanziato dai singoli progetti.

descrizione del progetto o iniziativa di comunicazione	data	N° partecipanti (se evento) o follower, visite ai siti, click
UE/REBUILD - video professionali (short film, PP2, finale)	gen-giu 2025	570 views
UE/REBUILD - interviste	gennaio 27-31	634 views
UE/REBUILD - sito	marzo	3852 pageviews

UE/REBUILD - NEWSLETTER	aprile 2021-marzo 2025	449 opens
UE/REBUILD - comunicazione di progetto via social (fb+YouTube)	gen-giu	38655 views

UE/MUDAR - multimedia Exhibition Labirinto macuti Trento	13/03 - 04/04/2025	circa 1000 visitatori
UE/MUDAR - multimedia Exhibition LABIRINTO MACUTI Padova https://www.impfestival.com/	16/05-14/06/2025	
UE/MUDAR - multimedia Exhibition LABIRINTO MACUTI finalista al festival della fotografia etica https://www.festivaldellafotografiaetica.it/Lodi	01/05/2025	presentazione con ca 40di partecipanti, non si hanno dati sul numero di visitatori
UE/MUDAR comunicazione di progetto	nell'arco di tutto il progetto	21 posts, 1 reel, 116 stories. 431 followers on Instagram, 112 on Facebook. Articolo su LABIRINTO MACUTI pubblicato su Africa Rivista
UE/MUDAR - evento a Torre Mirana "fotografia e reportage ad opera" di WJ Trento - su iscrizione		25 partecipanti
Newsletter, gennaio 2025		Pubblicata sul sito, spedita a 131 persone e aperta da 76

Tra gli eventi in presenza, si segnalano in particolare:

- **la mostra multimediale Labirinto Macuti:** 45 fotografie, accompagnate da un paesaggio sonoro realizzato dall'artista Emanuele Lapiana fruibile attraverso cuffie noise-cancelling.
- **Settimana Civica 2025 di Rovereto:** un'intensa quinta edizione coordinata ancora una volta da Roberta Zambelli, che ha previsto anche laboratori per le classi a cura di Martina Camatta e Anne Carolina Klaar. Il programma (online su <https://settimanacivicarovereto.cci.tn.it>) è suddiviso tra eventi per la cittadinanza e per le scuole.

L'attività oggetto di finanziamento di altri finanziatori

4. Progetti di altri finanziatori

Nel 2025, il CCI con le sue unità è stato impegnato in 38 iniziative finanziate da altri finanziatori (con un incremento di 16 progettualità rispetto alle 21 confermate in sede di previsione) che hanno contribuito alla copertura finanziaria dell'anno e a consolidare il portfolio di collaborazioni internazionali del Centro. Le attività sono sinteticamente illustrate in Tabella 1.

Conformemente all'Art.3 dei Criteri, per ogni iniziativa elencata in Tabella 1 è stata redatta una scheda finanziaria che accompagna il Piano finanziario previsionale.

La quota di valorizzazione varia in base alle condizioni finanziarie di ciascun bando e alle risorse disponibili nell'anno. Il costo del personale viene calcolato sulla base di un criterio temporale, attraverso strumenti di monitoraggio del singolo dipendente o collaboratore. Inoltre, laddove il finanziatore terzo consenta di allocare sul progetto anche una quota forfettaria di costi indiretti (i c.d. overheads), il CCI imputa ai progetti una quota parte dei propri costi di ordinaria amministrazione. Questo avviene applicando un forfait sui costi diretti secondo quanto stabilito dalle condizioni finanziarie previste dallo specifico contratto di sovvenzione e verificando che l'ammontare complessivo degli overhead imputati ai progetti non superi il totale delle spese di gestione dell'anno.

Tabella 1 - Attività co-finanziate da altri finanziatori (Dati aggiornati a fine dicembre 2025)

	TITOLO PROGETTO	AMBITI STATUTARI	ATTIVITÀ STATUTARIA	FUNDER	ABSTRACT
1	AICS/ACQUA - Lungo le vie dell'ACQUA: Ambiente, Cultura, QUALità di vita per Educare alla Cittadinanza Globale	Educazione alla cittadinanza globale	Educazione alla cittadinanza globale	AICS	ACQUA, che vede il Comune di Rovereto capofila ha per obiettivo l'attivazione in tre città (Rovereto, Cuneo, Mantova) di comunità educanti multiattore che si impegnano nella lotta al cambiamento climatico, per la tutela dell'ambiente e per una gestione sostenibile dell'acqua in prospettiva globale e inclusiva. Le azioni di formazione, elaborazione strategica e progettazione culturale si intrecciano per dare piena applicazione territoriale alla Strategia Nazionale per l'Educazione alla Cittadinanza Globale, portando così i tre territori ad allineare le proprie agende con la Strategia. Il CCI accompagnerà il Comune di Rovereto nell'implementazione, grazie alla sua expertise in ambito di ECG, nello specifico su progettazione formativa, formazione sui temi e le metodologie e grazie allo sguardo internazionale che il tema richiede.
2	AICS/LABNE - LABNE: Local Agriculture governance to Boost iNnovative Economic models	Cooperazione allo sviluppo	Cooperazione; Capacity building	AICS	LABNE nasce dalla volontà di rilanciare le economie locali attraverso la promozione di uno sviluppo inclusivo e di un'imprenditoria orientata al valore pubblico e all'impatto sociale (Obiettivo Specifico), contribuendo così allo sviluppo umano, economico e sociale a livello locale rafforzando le sinergie tra gli attori pubblici, privati e non-profit (Obiettivo Generale), in linea con l'OSS8. Il Progetto dura 24 mesi intervenendo con un approccio olistico sulla filiera lattiero-casearia, identificata come il settore chiave dell'azione nelle Unioni di Municipalità (UoM) di Joumeh e Al-Fayhaa - governatorati di Akkar e del Nord. LABNE è frutto della consolidata collaborazione tra sei partner locali, nazionali ed internazionali (Oxfam, Fondazione AVSI, la Camera di Commercio di Tripoli e di Nord Libano - CCIAT, il Ministero dell'Agricoltura - MoA, il Centro per la Cooperazione Internazionale - CCI e la Provincia Autonoma di Trento - PAT), capaci di mobilitare competenze complementari nell'ambito dello sviluppo socio-economico a livello locale, mantenendo un respiro internazionale.
3	AICS/MUWALI: MUWALI Libya - Municipal Upgrading of Water Systems for Local Impact	Cooperazione allo sviluppo	Cooperazione; Capacity building	UE	Il progetto mira a rafforzare la capacità locale per garantire un uso sostenibile, inclusivo ed efficiente del sistema di risorse idriche esistente e a promuovere pratiche di gestione dell'acqua inclusive ed efficaci a livello municipale, anche attraverso un ampio coinvolgimento delle comunità locali. MUWALI potenzierà le competenze delle amministrazioni locali nella raccolta e gestione dei dati idrici. Sulla base di una valutazione delle pratiche attuali, verranno introdotte nuove metodologie per raccogliere, standardizzare ed elaborare dati provenienti da fonti frammentate, favorendo così il flusso di dati tra gli stakeholder a livello municipale, regionale e nazionale.

					Infine, MUWALI incrementerà la conoscenza e la diffusione dell'uso di risorse idriche non tradizionali a livello locale. Verrà condotta una valutazione approfondita per identificare i metodi più adatti ai comuni target e sarà fornita una formazione specifica alle amministrazioni locali interessate.
4	CARITRO/CIG-intrECCi	Educazione alla cittadinanza globale	Formazione	CARITRO	Il progetto mira a rafforzare le conoscenze e le competenze dei e delle docenti attorno all'Educazione Civica e alla Cittadinanza Globale ponendo le basi per una rete tra docenti e con gli attori del territorio (docenti, comunità studentesca, terzo settore, soggetti privati e pubblici) nel quadro di una comunità educante e territoriale consapevole e responsabile.
5	CARITRO/JUMPIN - Jump In - Progetta, Connetti, Cambia	Educazione alla cittadinanza globale	Formazione	CARITRO	“Jump In” è un percorso che coinvolge studenti e docenti nella co-progettazione di iniziative di cittadinanza attiva dentro e fuori la scuola. Il progetto rafforza la rete di referenti ECC e promuove la creazione di una rete di rappresentanti d'istituto a Rovereto, in dialogo con istituzioni e territorio, attraverso formazione, mentoring, project work e comunicazione. La creazione di un toolkit garantisce la continuità, rendendo l'iniziativa replicabile e sostenibile nel tempo.
6	CASE/WGItaly2025 - Support to the Coalition Against SLAPPs in Europe (CASE)	Integrazione europea; Conflitti, pace, diritti umani	Testata giornalistica	CASE	Il contributo ha sostenuto alcune iniziative della Coalizione contro le SLAPP in Europa (CASE) volte a promuovere l'adozione di una forte direttiva anti-SLAPP dell'UE che proteggerà sia i difensori dei diritti umani che i giornalisti dalle querele pretestuose. CASE è una coalizione di oltre 120 organizzazioni non governative provenienti da tutta Europa e oltre unite nella lotta contro le cause strategiche contro la partecipazione pubblica (SLAPP).
7	Convenzione con il Comune di Rovereto/Piano di attività 2025	Conflitti e pace; Integrazione europea; ECG	Ricerca e analisi Formazione; Divulgazione e sensibilizzazione;	Comune di Rovereto	Attraverso la convenzione con il Comune di Rovereto, il CCI contribuisce in modo concreto alla declinazione di “Rovereto Città della Pace” definendo un quadro di collaborazione di lungo periodo atto a facilitare il raccordo - nella consapevolezza di sé e nell'azione concreta - tra il ruolo della città e della sua comunità con gli strumenti di governance globale multilivello.
8	INCE/CF-Estival2 - Environmental issues and media in South East Europe: discussing challenges and fostering collaboration in the framework of the EU Enlargement	Integrazione europea; Conflitti, pace, diritti umani	Divulgazione e sensibilizzazione e	INCE	Il Centro per la Cooperazione Internazionale di Trento (CCI), attraverso la sua unità operativa Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa (OBCT), ha organizzato il 9 e 10 maggio 2025 Estival, un festival dedicato alla politica, alla società e alla cultura dell'Europa centrale, orientale e balcanica. L'evento, durato due giorni e svoltosi in coincidenza con la Giornata dell'Europa, ha compreso dibattiti, incontri, mostre fotografiche e proiezioni di documentari, offrendo un'analisi approfondita di questioni europee cruciali, in particolare l'allargamento dell'UE e le sfide ambientali.

9	INCE/MAAM - MAAM - Media Advocacy Action for Moldova: Empowering Moldova's Public Watchdogs to Safeguard Media Freedom	Integrazione europea; Conflitti, pace, diritti umani	Testata giornalistica	INCE	MAAM è un'iniziativa collaborativa sviluppata da Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa (OBCT) per l'Italia, dal Centro per il Giornalismo Indipendente (IJC) per la Moldavia e da Active Watch (AW) per la Romania. Attraverso l'istituzione di un programma trilaterale di scambio di conoscenze tra OBCT, IJC e AW, MAAM ha realizzato attività di sviluppo delle capacità (capacity-building) e di advocacy volte a rafforzare la libertà dei media in Moldavia, in quanto paese beneficiario. Allo stesso tempo, l'iniziativa ha migliorato in modo organico le pratiche sia delle organizzazioni beneficiarie sia di quelle fornitrici di competenze attraverso la creazione di coalizioni transnazionali e intersettoriali, il che ha favorito un incremento degli scambi e delle interazioni tra i principali gruppi target identificati (ovvero professionisti del settore legale, attivisti e giornalisti indipendenti). Di conseguenza, la loro capacità di difendere congiuntamente la libertà dei media e la libertà di espressione è risultata rafforzata, e l'IJC ha ottenuto un accesso più agevole alle piattaforme europee di supporto e tutela della libertà dei media grazie a MAAM.
10	MAECI/ATLIB-2 ATLIB 2 - Advocacy transnazionale per la libertà di informazione nei Balcani: Macedonia del Nord e Montenegro	Integrazione europea;	Testata giornalistica	MAECI	Il progetto si basa sullo scambio di esperienze e la collaborazione nel lavoro di advocacy tra OBCT ed i partner della regione - NUNS per la Serbia e SCiDEV per l'Albania - e mira a rafforzare il coinvolgimento della società civile nel processo di adesione all'UE, mettendo al centro il nesso tra media e democrazia.
11	MAECI/ATLIB-3 - ATLIB 3 - Advocacy transnazionale per la libertà di informazione nei Balcani: Bosnia Erzegovina e Kosovo	Integrazione europea;	Testata giornalistica	MAECI	Questa proposta si basa sui risultati positivi delle due edizioni precedenti del progetto ATLIB, entrambe dedicate all'analisi dell'interconnessione tra lo stato di diritto, la libertà dei media e il processo di allargamento dell'UE nei Balcani occidentali. La prima edizione (2023) si è concentrata su Albania e Serbia, la seconda su Montenegro e Macedonia del Nord (2024). Questa nuova edizione si concentrerà sulla Bosnia-Erzegovina, a cui è stato concesso lo status di candidato all'UE nel 2022, e sul Kosovo, che è ancora considerato un potenziale candidato all'adesione. Il progetto mira a consolidare e ampliare la cooperazione tra gli attori della società civile dei Balcani occidentali, dell'Italia e del più ampio contesto europeo. L'obiettivo è rafforzare le capacità di advocacy e contribuire a una tutela più efficace della libertà dei media, sia all'interno dell'UE sia nel quadro del processo di adesione.
12	MAECI/CoP-CTE - Comunità di pratiche nella cooperazione territoriale europea	Allargamento europeo	Ricerca e analisi	MAECI	Il progetto si concentra sullo studio del contributo che i portatori di interesse coinvolti nella cooperazione territoriale europea e nell'EUSAIR danno all'integrazione europea dei Balcani occidentali, in un contesto in cui il processo di allargamento fatica a mantenere lo slancio e ci si

					auspica spesso che venga sostenuto dalla società civile. Da lavori di ricerca passati, OBCT e CeSPI (OBCT/CeSPI 2021) hanno riscontrato la presenza di Comunità di Pratica (CoP) tra i protagonisti dell'attività sia dei progetti della Cooperazione Territoriale, sia dei forum di discussione ed in particolare dei tavoli di lavoro EUSAIR, ovvero i Thematic Steering Group (TSG).
13	MAECI/Discourse-Ucraina - Obiettivi dell'invasione dell'Ucraina nel discorso pubblico filogovernativo russo	Conflitti, pace, diritti umani	Ricerca e analisi	MAECI	Come vengono definiti gli obiettivi dell'invasione dell'Ucraina nel discorso pubblico filo-governativo russo? Quali differenze emergono tra diversi attori, media, o da parte di uno stesso attore in diverse fasi temporali? Come vengono caratterizzati i territori ucraini controllati o rivendicati da Mosca in questo contesto? Il progetto affronta questi quesiti attraverso l'analisi strutturata di fonti disponibili on-line, incluse fonti ufficiali, diverse tipologie di media, nonché altri spazi informativi digitali utilizzati in questo contesto.
14	MAECI/EcoCoopKosovoSerbia - Contribution of the economic cooperation to Kosovo Serbia normalisation	Allargamento europeo	Ricerca e analisi	MAECI	Questo progetto mira a esaminare il potenziale di cooperazione economica tra il Kosovo e la Serbia, all'interno del più ampio contesto del GP (Green Agenda / Piano Generale, a seconda del significato dell'acronimo nel testo) e di iniziative regionali come il Processo di Berlino. Attraverso l'analisi delle relazioni commerciali, degli impegni politici e dei condivisi interessi economici, il progetto individuerà aree pratiche di cooperazione in grado di sostenere la crescita reciproca e contribuire a una più ampia integrazione regionale.
15	MAECI/IAI_conferenza2025	Allargamento europeo	Ricerca e analisi	MAECI	L'Istituto Affari Internazionali (IAI) e l'Osservatorio Balcani Caucaso Transeuropa (OBCT), con il supporto del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale e nell'ambito della partnership strategica con la Fondazione Compagnia di San Paolo, organizzano una nuova conferenza ad alto livello per discutere gli scenari del processo di integrazione Ue-Balcani occidentali, che si trova oggi ad un bivio.
16	MAECI/INTEGRALE - InteGraLe: Balcani occidentali e Trio a confronto: mercato unico, coesione e politica regionale per l'integrazione graduale nell'UE	Allargamento europeo	Ricerca e analisi	MAECI	Gli output del progetto InteGraLe sono i seguenti: - 1 ricerca congiunta sugli accordi ASA/DCFTA, sul nuovo ciclo settennale della politica di coesione; e, sul contributo offerto dai vari strumenti di finanziamento all'integrazione graduale; - 1 policy brief con raccomandazioni sui temi in esame; - 7 articoli per il portale online; - 1 webinar finale.
17	MAECI/RicostruireUcraina - Ricostruire l'Ucraina: cosa l'esperienza della cooperazione italiana in Bosnia-Erzegovina può insegnare per la futura ricostruzione e membership	Conflitti, pace, diritti umani	Ricerca e analisi	MAECI	Ricostruire l'Ucraina: cosa l'esperienza della cooperazione italiana in Bosnia-Erzegovina può insegnare per la futura ricostruzione e membership europea dell'Ucraina" è promosso dal Cespi, in collaborazione con CCI/OBCT. I ricercatori di CCI/OBCT si occuperanno di ricostruire e analizzare un caso studio relativo a un'esperienza di cooperazione tra Italia e Bosnia Erzegovina promossa da enti locali e soggetti della società civile negli anni Novanta. L'attenzione sarà rivolta in particolare alle iniziative che nell'ambito della ricostruzione si impegnarono al supportare il rientro dei

	europea dell'Ucraina				profughi. I risultati verranno utilizzati per alimentare una discussione informata sulle possibili iniziative di supporto alla società civile ucraina.
18	MIC/Contributo all'attività culturale 2025 del CCI	Conflitti, pace, diritti umani	Sensibilizzazione, comunicazione, editoria	MIC	Grazie a attività come ESTIVAL, la mostra illustrata PIONIERE, la rassegna SGUARDI SUL MONDO, la valorizzazione dell'archivio donato da Philippe Schmitter, le collaborazioni con il Trieste Film Festival e il Trento Film Festival, le recensioni di libri e più in generale la sezione Cultura (Arte, Cinema, Letteratura, Musica, Teatro) del portale www.balcanicaucaso.org , per il secondo anno consecutivo il CCI è riuscito ad aggiudicarsi il sostegno del Ministero della Cultura italiano.
19	UE/AskEurope	Integrazione europea	Testata giornalistica	UE	Il nostro scopo principale è rispondere a due sfide: da un lato, i media tradizionali faticano a rimanere rilevanti di fronte alla rivoluzione digitale, al fenomeno del rifiuto dell'informazione (news avoidance), alle ondate di disinformazione e alla polarizzazione del dibattito pubblico, che vede molti cittadini non tanto alla ricerca di informazioni, quanto della conferma delle proprie idee e dei propri pregiudizi. Allo stesso tempo, l'Unione Europea e le sue istituzioni si trovano ad affrontare numerosi interrogativi, alimentati sia dalle tentazioni nazionaliste all'interno dei 27 Stati membri, sia dalla sensazione – diffusa in parte della popolazione – di avere a che fare con un'organizzazione opaca e distante dalle necessità quotidiane dei cittadini europei. Il progetto “AskEurope” mira a rispondere a queste sfide attraverso la creazione di un nuovo tipo di piattaforma informativa sull'attualità europea, caratterizzata da un'ampiezza e una profondità senza eguali. Allo stesso tempo, la piattaforma introdurrà elementi di innovazione nei formati e nelle modalità di distribuzione, così da adattarsi alle nuove forme interattive di fruizione delle notizie.
20	UE/CIIJ-2: Collaborative Investigative Journalism Initiative	Scienza e tech per sviluppo sostenibile	Sensibilizzazione, comunicazione, editoria	UE	Sfruttando gli apprendimenti e le relazioni nate dalla prima edizione di un progetto omonimo, CIIJ-2 continuerà rafforzare l'ecosistema del giornalismo collaborativo, promuovendo lo scambio di conoscenze tra 6 media hub, per dotare i media indipendenti in quattro regioni dell'UE di risorse, formazione e infrastrutture di rete e metodi innovativi finalizzati a diffondere e rafforzare le pratiche del giornalismo collaborativo e d'inchiesta di alta qualità, etico e responsabile. OBCT coordina l'hub per l'Europa sud-orientale e meridionale. Altri hub si concentrano su a) l'Europa centro-orientale, b) sui paesi baltici, c) giornalisti in esilio originari della Bielorussia, dell'Ucraina e della Russia, d) sullo scambio Est-Ovest. Grazie al proprio ruolo in CIIJ, OBCT potrà così di rafforzare i propri collegamenti e scambi giornalistici lungo tutti i confini dell'Europa orientale, da nord a sud, con risorse disponibili in almeno 15 lingue europee.

21	UE/CIIJ-3: Strengthening the Collaborative and Investigative Journalism Initiative	Scienza e tech per sviluppo sostenibile	Sensibilizzazione, comunicazione, editoria	UE	L'iniziativa CIIJ3 (Collaborative and Investigative Journalism Initiative 3) punta a rafforzare il giornalismo investigativo collaborativo e la sostenibilità dei media di pubblico interesse in Europa, con l'obiettivo di favorire un ecosistema mediatico indipendente e vitale e di ricostruire la fiducia con il pubblico.
22	UE/Cohesion4Climate	Integrazione europea;	Divulgazione e sensibilizzazione; Formazione		Cohesion 4 Climate mira a rafforzare l'identificazione positiva dell'UE e il suo sostegno tra i cittadini: migliorando la copertura mediatica della Politica di Coesione, in particolare a livello regionale; focalizzando i contenuti sugli strumenti che la Politica di Coesione mette a disposizione per affrontare le sfide climatiche e ambientali che interessano il pianeta; informando i giornalisti e gli studiosi sull'importanza di una comunicazione orientata ai cittadini; ispirando gli studenti a intraprendere la carriera di Project Manager e di manager pubblici in grado di investire i fondi europei in modo efficace ed efficiente rispettando le scadenze della programmazione.
23	UE/EDJNet-4: European Data Journalism Network - Fourth edition	Integrazione europea; Scienza e tech per lo sviluppo sostenibile	Divulgazione e sensibilizzazione; Testata giornalistica	UE	Grazie a questo quarto rifinanziamento, lo European Data Journalism Network (EDJNet), rete europea fondata da OBC Transeuropa nel 2017, potrà proseguire fino alla primavera 2025 continuando a occuparsi di questioni europee attraverso il giornalismo di dati e a promuovere la sua adozione da parte di sempre più professionisti e redazioni in Europa. In questa quarta edizione, le 31 testate partner della rete produrranno 15 inchieste collaborative transfrontaliere, pubblicando un centinaio di contenuti editoriali in molte lingue diverse. EDJNet offre inoltre percorsi di formazione gratuiti per i giornalisti e organizza eventi legati al giornalismo di dati, posizionandosi come uno dei principali punti di riferimento per questo tipo di giornalismo in Europa. OBC Transeuropa coordina la rete, ne cura l'ufficio stampa, il sito e gli altri canali di comunicazione, e si occupa di costruire nuove piste di sviluppo.
24	UE/EUSEE: Advancing EU cohesion coverage across South-East Europe	Integrazione europea;	Divulgazione e sensibilizzazione; Testata giornalistica	UE	CohesionEUSEE si concentra sulla copertura giornalistica della politica di coesione dell'UE nell'Europa sud-orientale, con particolare attenzione a Bulgaria, Croazia, Grecia, Italia e Romania. Nonostante siano tra i principali beneficiari dei fondi di coesione, questi paesi registrano spesso una carenza di informazione o una rappresentazione distorta delle iniziative legate alla coesione stessa. Il progetto mira a colmare questo divario fornendo una copertura giornalistica approfondita, multiprospettica e multilingue sulla politica regionale.
25	UE/FIRE-RES: Innovative Technologies and Socio-Ecological-Economic Solutions for FIRE RESilient	Integrazione europea;	Divulgazione e sensibilizzazione; Testata	UE	Consolidando la crescente esperienza nell'ambito della divulgazione e comunicazione della ricerca scientifica e del giornalismo su tematiche ambientali, il progetto Horizon 2020 FIRE-RES – finanziato dalla Commissione europea – vedrà impegnato OBCT a fianco di 34 partner europei, guidati dall'Istituto di scienze forestali della Catalogna. Il progetto dura fino al 2025 e punta a

	Territories in Europe		giornalistica		sviluppare e diffondere soluzioni efficaci per la prevenzione e gestione degli incendi boschivi estremi in Europa, sempre più frequenti a causa del riscaldamento climatico. OBCT contribuirà alle campagne di sensibilizzazione, al coinvolgimento dei mezzi di informazione, alla produzione di contenuti giornalistici e alla formazione di giornalisti locali in diversi paesi europei.
26	UE/MFRR-4 - A Europe-wide rapid response mechanism for violation of press and media freedom	Integrazione europea; Agenda 2030	Ricerca e analisi Divulgazione e sensibilizzazione Testata giornalistica	UE	L'azione si baserà sui risultati del Media Freedom Rapid Response (MFRR), un meccanismo a livello europeo che mira a rafforzare l'ambiente favorevole a media diversi, pluralistici e indipendenti negli Stati membri dell'UE e nei Paesi candidati. Questo obiettivo sarà raggiunto collaborando con gli stakeholder nazionali per allineare le leggi e le politiche sui media ai valori dell'UE e fornendo un'assistenza mirata e orientata alle esigenze dei giornalisti in difficoltà. Come in precedenza, il lavoro di monitoraggio di MFRR sarà al centro della strategia di attuazione, che mobiliterà un'ampia rete di organizzazioni per la libertà dei media, in grado di facilitare l'azione collettiva e di fornire una risposta coordinata ai bisogni più pressanti degli operatori sul campo.
27	UE/MFRR-5: Media Freedom Rapid Response - 5 edition	Integrazione europea; Agenda 2030	Ricerca e analisi Divulgazione e sensibilizzazione Testata giornalistica	UE	L'azione si baserà sui risultati del Media Freedom Rapid Response (MFRR), un meccanismo a livello europeo che mira a rafforzare l'ambiente favorevole a media diversi, pluralistici e indipendenti negli Stati membri dell'UE e nei Paesi candidati. Questo obiettivo sarà raggiunto collaborando con gli stakeholder nazionali per allineare le leggi e le politiche sui media ai valori dell'UE e fornendo un'assistenza mirata e orientata alle esigenze dei giornalisti in difficoltà. Come in precedenza, il lavoro di monitoraggio di MFRR sarà al centro della strategia di attuazione, che mobiliterà un'ampia rete di organizzazioni per la libertà dei media, in grado di facilitare l'azione collettiva e di fornire una risposta coordinata ai bisogni più pressanti degli operatori sul campo.
28	UE/MigraVoice: Migrant Voices Matter in the European Media	Conflitti, pace, diritti umani	Informazione e testata giornalistica (serv. editoriali)	UE	MigraVoice amplificherà le voci dei migranti all'interno dello spazio informativo europeo. 6 organizzazioni partner creeranno una comunità composta da più di 1500 esperti con un background migratorio proponendo ai media europei queste voci qualificate su una serie di questioni europee come fonti interessate per lo sviluppo e la produzione di contenuti giornalistici in diverse lingue. I giornalisti europei saranno formati per utilizzare questa base dati e gli strumenti del progetto per un giornalismo inclusivo, mentre 15 giornalisti migranti saranno dotati di varie competenze nel settore per sviluppare le proprie storie multiformato.
29	UE/MOST – Media Organisations for Stronger Transnational Journalism	Integrazione europea;	Divulgazione e sensibilizzazione; Testata giornalistica	UE	Riunendo 6 media digitali no-profit specializzati in informazione sugli affari internazionali e 1 organizzazione per i diritti umani e la tecnologia che guida l'iniziativa di giornalismo investigativo collaborativo, MOST creerà una comunità di pratica orientata alla trasformazione del business e alla collaborazione editoriale. Inoltre, mira a contrastare la frammentazione delle sfere pubbliche in Europa, collegando l'Europa occidentale a quella orientale, un'esigenza evidente dopo l'invasione russa dell'Ucraina.

30	UE/MUDAR: Mozambique Integrated Urban Development by Actions and Relationships: Empowering Local Governance	Cooperazione allo sviluppo	Cooperazione; Capacity building	UE	MUDAR è un progetto di cooperazione decentrata finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del bando Europeaid – Local Authorities: Partnerships for sustainable cities 2021". Il progetto è gestito dalla Provincia Autonoma di Trento, in partenariato con il Comune di Beira, l'Università degli Studi di Trento, Universidade Zambeze, l'Instituto de Formação em Administração Pública e Autárquica e il CCI. Il progetto si rivolge alla città di Beira, capoluogo della provincia di Sofala, una delle città più grandi del Mozambico, al fine di rafforzare le competenze dell'amministrazione locale nella definizione e attuazione di efficaci politiche pubbliche e nell'erogazione dei servizi alla popolazione.
31	UE/ORCA - ORCA - Open(ing) Research in Central Asia: consolidating a culture of research ethics, data management, and open science, in Eurasia and beyond	Sviluppo sostenibile	Ricerca e analisi (serv. editoriali)	UE	Focalizzato su cinque paesi dell'Asia centrale (Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan), ORCA è un programma pilota che si occupa di prestazioni e gestione della scienza, con un'attenzione specifica all'economia e alle scienze sociali. In tutto il mondo, il settore dei ranking accademici si è trasformato in un'industria da milioni di dollari, con decine di indagini condotte per classificare le università; ciò comporta una forte pressione per migliorare i risultati in queste stesse classifiche. Di conseguenza, la maggior parte degli atenei sta cercando di migliorare le proprie prestazioni misurandole rispetto ai parametri e ai criteri utilizzati. Mentre all'interno dell'UE e nei paesi ad alte prestazioni il dibattito avanza, i percorsi di formazione per aumentare il rendimento della ricerca rimangono scarsamente disponibili. L'Asia centrale rappresenta un ottimo punto di partenza per colmare questo divario, data l'eccellente tradizione nelle scienze esatte (specialmente l'ingegneria) che ha portato a continue collaborazioni internazionali, mentre la ricerca nelle scienze economiche e sociali è rimasta ampiamente sottosviluppata.
32	UE/PRESILIENT: Post-pandemic resilient communities: is the informal economy a reservoir for the next generation of digitalized and green businesses in the Global South?	Sviluppo sostenibile	Ricerca e analisi (serv. editoriali)	UE	PRESILIENT è un'ampia rete che include 14 partner (7 accademici, 7 non accademici) e 15 partner associati con sede in Africa, Asia orientale e sud-orientale e America del sud, uniti per creare un percorso di formazione dottorale di altissimo livello in grado di creare competenze che tengano conto degli sviluppi in diverse regioni del mondo. Al centro del lavoro di ricerca vi sono processi informali e l'economia informale: come misurarla, come affrontarla, come individuare alternative funzionali e sostenibili. Il CCI è partner di questo progetto: tre ricercatori/ricercatrici avranno il CCI come base per il loro lavoro per un periodo di 18 mesi ciascuno. Presso il CCI, condurranno attività di ricerca e svilupperanno competenze di ricerca e divulgazione in ambito non accademico.

33	UE/PULSE - Pulse. Europe beyond the beat.	Integrazione europea; Scienza e tech per lo sviluppo sostenibile	Divulgazione e sensibilizzazione; Testata giornalistica	UE	PULSE mira ad aumentare l'offerta e il consumo di informazioni di qualità sugli affari europei in tutta l'UE, adottando un approccio interamente collaborativo alla produzione editoriale e impegnandosi ampiamente nella distribuzione transnazionale dei contenuti. Il consorzio è composto essenzialmente da grandi media nazionali mainstream, che uniscono le forze per mettere la loro notevole capacità di produzione e le loro basi di pubblico consolidate al servizio di un "Hub collaborativo" transnazionale incaricato della produzione editoriale collaborativa su base giornaliera. Le redazioni coinvolte hanno sede in 12 Paesi dell'UE e pubblicano contenuti in 12 lingue dell'UE. Un ulteriore strato di almeno 13 redazioni esterne partner contribuirà alla produzione del Collaborative Hub, rendendo possibile a PULSE la copertura di un numero ancora maggiore di Paesi e lingue. Quattro reti tematiche aperte a tutti i giornalisti europei completeranno l'Hub collaborativo di PULSE: transizione verde dell'UE; democrazia e diritti fondamentali; UE e dinamiche di potere globale; allargamento dell'UE).
34	UE/REBUILD: Research and Education Building Urban Institutions for Local Development	Cooperazione allo sviluppo	Cooperazione; Capacity building	UE	REBUILD, progetto di cooperazione decentrata finanziato nell'ambito del bando EuropeAid – Local Authorities: Partnerships for sustainable cities 2020 e inserito nel quadro dell'Iniziativa di Nicosia promossa dal Comitato delle Regioni, mira a definire e sperimentare un curriculum formativo rivolto a funzionari e amministratori delle pubbliche amministrazioni libiche in collaborazione con le Università libiche al fine di rafforzare le competenze delle amministrazioni locali nella definizione e attuazione di efficaci politiche pubbliche e nell'erogazione dei servizi alla popolazione. Capofila è la Provincia autonoma di Trento, in partenariato con 10 città in Libia, il Friuli Venezia Giulia e il CCI.
35	UE/Station4Transformation	Sviluppo umano sostenibile	Consulenza e capacity building	UE	S4T mira ad adattare l'area urbana funzionale della città di Rovereto agli effetti del cambiamento climatico e a mitigare la perdita di biodiversità, valorizzando gli spazi inutilizzati dell'edificio della stazione ferroviaria e le aree circostanti. L'intervento di rigenerazione contribuirà alla creazione di un polo pubblico-civico che intende fungere da catalizzatore per il sostegno di azioni congiunte con la comunità locale sul cambiamento climatico. Il progetto prevede attività di scambio transnazionale di esperienze innovative con tre città europee, Sibiu-RO, Nova Gorica-SI e Granada-ES, contribuendo al rafforzamento delle relazioni internazionali del Comune di Rovereto.
36	UE/TRANCITYONS - Transitions, Cities and Democracy. Trancityons	Conflitti, pace, diritti umani	Ricerca e analisi	UE	Il progetto "Trancityons" mira a promuovere una nuova consapevolezza del ruolo dello spazio urbano nei processi di democratizzazione. Prendendo in esame le città come centri dinamici di diverse identità, religioni e dinamiche sociali, il progetto esplora come gli ambienti urbani possano guidare il cambiamento democratico o resistere alle tendenze autoritarie. La prospettiva storica e comparativa si concentra sulle transizioni democratiche in Italia dopo la Seconda Guerra Mondiale e nell'Europa orientale e post-jugoslava. Questa analisi offre spunti di riflessione sullo sviluppo dei

					sistemi democratici nazionali e sulla promozione dei principi dell'Unione Europea. Il progetto si propone quindi di esplorare il ruolo dei contesti urbani nelle transizioni democratiche, sottolineando l'importanza della memoria per la comprensione dei fenomeni presenti.
37	UNITN/JM-EU-Prox - EU-Prox. Innovating European Studies: Geopolitics and Sustainability of Enlargement	Allargamento europeo	Ricerca e analisi	UE	Il Modulo affronta le tensioni e le logiche contrastanti dell'Allargamento, in bilico tra geopolitica e sostenibilità. Esso mira a fare ricerca, studiare, insegnare, dibattere e promuovere la consapevolezza pubblica in merito alle strategie, alle politiche e ai progetti politici dell'UE nei confronti dei suoi paesi candidati e delle aree del Vicinato. Le sue attività si concentreranno sull'azione esterna dell'UE nei confronti dei Balcani occidentali, dell'Europa orientale e del Caucaso meridionale negli ultimi due decenni: in particolare, analizzeranno come gli strumenti specifici dell'UE verso l'Europa orientale e sud-orientale siano stati ristrutturati, rivisti e integrati con più ampie istanze di stabilizzazione e resilienza, nonché con la rinegoziazione degli impegni normativi e trasformativi.
38	UNITN/Talete2025: Honours Programme Talete - Talenti e territori	Cooperazione alla sviluppo; Internazionaliz responsabile	Formazione	Università di Trento	TALETE, sviluppato dall'Università di Trento e il CCI con un preciso riferimento alla tradizione anglosassone degli honours programme, è un percorso formativo professionalizzante complementare alla formazione curriculare con un'apertura alla dimensione internazionale e al mondo della cooperazione.